



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC "VIRGILIO - GONZAGA" EBOLI

SAIC81900C

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "VIRGILIO - GONZAGA" EBOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6569/U del 15/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2025** con delibera n. 13/2025*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 151** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 154** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 172** Moduli di orientamento formativo
- 180** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 254** Attività previste in relazione al PNSD
- 256** Valutazione degli apprendimenti
- 264** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 272** Aspetti generali
- 273** Modello organizzativo
- 282** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 284** Reti e Convenzioni attivate
- 295** Piano di formazione del personale docente
- 299** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo **"Virgilio-Gonzaga"** nasce il 1° settembre 2024 a seguito delle operazioni di dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2024/2025, che hanno determinato l'accorpamento dell'IC "G. Gonzaga", cessato al 31/08/2024, all'Istituto Virgilio di Eboli (DGR Campania n. 816 del 29/12/2023 e deliberazione integrativa n. 11 del 10/01/2024).

L'Istituto si estende su un territorio ampio e articolato, che copre circa 12 km, dal centro urbano di Eboli fino alla fascia costiera. I plessi scolastici sono distribuiti in sedi distanti tra loro: Cornito (scuola primaria e secondaria di primo grado), Santa Cecilia (scuola dell'infanzia), Cioffi (scuola dell'infanzia e primaria), Pietro da Eboli/Paterno/Pendino (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado), Gonzaga/B. Lauria (scuola primaria).

Il territorio di riferimento presenta una forte eterogeneità socio-culturale. Le sedi del centro città insistono su quartieri popolari e zone residenziali, caratterizzate dalla presenza di servizi, parrocchie, attività commerciali e spazi educativi di quartiere. Le sedi periferiche e costiere accolgono un'utenza proveniente da aree a vocazione agricola e imprenditoriale (Campolongo, Fiocche, Cioffi, Santa Cecilia, Tavernanova), con un tessuto produttivo legato principalmente al settore agroalimentare e zootecnico, in particolare alla produzione ortofrutticola e casearia di qualità.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto Comprensivo Virgilio-Gonzaga, esplicita in modo unitario e coerente la programmazione delle attività educative e didattiche, la strutturazione del curricolo, l'organizzazione logistica, l'impostazione metodologico-didattica, nonché le modalità di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, professionali ed economiche.

Nel PTOF si delineano e si sviluppano i seguenti ambiti strategici:

- valorizzazione della comunità educante;
- successo formativo e inclusione;
- continuità e orientamento;
- sviluppo delle competenze;
- ampliamento dell'offerta formativa;
- autovalutazione d'Istituto e processi di miglioramento continuo.

POPOLAZIONE SCOLASTICA – TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE



Opportunità

L'Istituto Comprensivo Virgilio-Gonzaga insiste su un territorio caratterizzato dalla presenza di realtà territoriali eterogenee: una zona centrale urbana e una zona periferica collocata nel cuore della Piana del Sele, con significative differenze in termini di contesto socioeconomico, culturale ed esperienziale.

La scuola del centro di Eboli è inserita in un territorio ricco di storia e di attività legate prevalentemente al settore agro-alimentare. Le associazioni con finalità sociali, in collaborazione con l'Ente locale, mettono a disposizione figure specializzate (educatori, musico-terapeuti) a supporto degli alunni con disabilità, su richiesta delle famiglie o della scuola.

Nelle classi si registra un favorevole rapporto numerico alunni/docente. Le famiglie riconoscono il valore educativo della scuola e l'impegno del personale scolastico nella formazione degli studenti. L'Istituto progetta e monitora costantemente le azioni educativo-didattiche al fine di garantire il successo formativo e il raggiungimento dei traguardi di apprendimento.

Il territorio, sebbene risenta della congiuntura economica negativa, presenta realtà imprenditoriali diversificate che favoriscono un dialogo costante e significativo tra il mondo della scuola, della cultura e del lavoro.

Vincoli

Nelle sedi del centro di Eboli sono presenti alcuni nuclei di alunni con particolare svantaggio socioeconomico e culturale, spesso accompagnato da difficoltà relazionali. Nelle sedi più vicine alla Marina di Eboli coesistono molteplici differenze linguistiche, religiose e socioeconomiche: una percentuale significativa di alunni è costituita da studenti non italofoni, in alcune classi superiore al 60%.

L'Istituto accoglie alunni provenienti da case-famiglia, sia diurne che residenziali, con situazioni familiari fragili che possono incidere negativamente sul percorso di crescita e sviluppo. Sono presenti inoltre alunni di etnia Rom, inseriti tardivamente nel sistema scolastico, e alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).

La complessità e varietà del contesto culturale richiedono un impegno costante nella prevenzione e nel contrasto della dispersione scolastica, attraverso azioni inclusive, personalizzate e di supporto.

Territorio – Opportunità e vincoli



Opportunità

L'Istituto Comprensivo Virgilio-Gonzaga rappresenta un polo formativo di riferimento per il centro di Eboli e per l'area costiera a destra del fiume Sele. La scuola opera in sinergia con numerose agenzie educative, culturali e produttive del territorio, incluse piccole, medie e grandi aziende.

Particolare rilievo assume la collaborazione con l'Azienda Sperimentale Impronta della Regione Campania, che, in sinergia con l'Università degli Studi di Napoli - Facoltà di Agraria di Portici, promuove attività formative e sperimentazioni nel settore agrario. Il territorio registra inoltre una crescita, seppur limitata, di forme di turismo culturale e sostenibile legato all'arte locale e all'agroalimentare biologico.

Vincoli

L'utenza scolastica è prevalentemente radicata nel territorio, con una forte continuità generazionale. Sebbene siano presenti aziende agricole e agroalimentari ben inserite nel contesto economico locale ed europeo, molte famiglie vivono situazioni lavorative precarie o discontinue.

La presenza di una consistente popolazione straniera, impiegata principalmente nel settore agricolo e zootecnico, unita agli effetti della crisi economica post-pandemica, ha aggravato condizioni sociali già fragili, con possibili ricadute sugli apprendimenti. In tale contesto, la scuola opera in stretta collaborazione con gli Enti locali per sostenere gli studenti e le famiglie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I plessi scolastici del centro di Eboli sono facilmente raggiungibili e presentano condizioni strutturali soddisfacenti; quelli più distanti sono serviti da trasporti comunali e privati. Molti edifici sono stati oggetto di recenti interventi di efficientamento energetico e miglioramento strutturale.

Tutte le aule della scuola primaria e secondaria sono dotate di monitor digitali interattivi grazie al progetto Digital Board; l'Istituto dispone inoltre di tablet, notebook e di una rete Wi-Fi efficiente. I finanziamenti PON FSE e FESR, Erasmus Plus, Edugreen, Scuola Viva, Progetto Dispersione Scolastica e altri contributi di Enti e associazioni territoriali hanno consentito l'ampliamento e l'innovazione dell'offerta formativa.

Le sedi di Piazza Fratelli Cianco e di via Caduti di Bruxelles sono moderne e dotate di spazi ampi e luminosi, con ambienti flessibili e funzionali alle diverse attività didattiche, tra cui saloni convegni e



aula musicale. La sede centrale è stata recentemente ristrutturata, mentre nel plesso di Cioffi sono in corso interventi di miglioramento.

Vincoli

Nei plessi distaccati i laboratori multimediali risultano in parte obsoleti o insufficienti. Lo spazio mensa per la scuola dell'infanzia di Cioffi è limitato e le dimensioni di alcune aule non sono sempre adeguate al numero degli alunni.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità

La continuità del corpo docente rappresenta un valore significativo, favorendo una profonda conoscenza degli alunni, delle famiglie e delle situazioni di disagio sociale, affettivo e formativo. L'azione educativa è orientata alla promozione dell'equità e dell'inclusione attraverso percorsi di individualizzazione e personalizzazione degli apprendimenti.

Il Collegio dei Docenti, organizzato in Dipartimenti e gruppi di lavoro, condivide una visione di scuola moderna e innovativa, attenta alle esigenze delle nuove generazioni. Un numero significativo di docenti possiede buone competenze digitali ed è disponibile a consolidarle e ampliarle per una didattica efficace e inclusiva.

Vincoli

Le principali criticità sono legate al contesto socioeconomico di molte famiglie, che limita l'accesso a esperienze formative extrascolastiche. Una minima percentuale di avvicendamento del personale docente richiede periodicamente una rimodulazione dei processi organizzativi e didattici già consolidati.

Link utility

Regolamenti: <https://www.istitutovirgiliogonzaga.edu.it/documento/archivio-regolamenti/>

Albo online: [Pubblicità Legale - Albo on-line](#)

Amministrazione trasparente: [https://www.traspen](https://www.trasparenzascuole.it/Public/AmministrazioneTrasparenteV3.aspx?Customer_ID=d4e6bc95-5e4b-48e2-99a5-1dc3dbd1625c)zascuole.it/Public/AmministrazioneTrasparenteV3.aspx?Customer_ID=d4e6bc95-5e4b-48e2-99a5-1dc3dbd1625c

Sicurezza: <https://www.istitutovirgiliogonzaga.edu.it/sicurezza/>



Inclusione: <https://www.istitutovirgiliogonzaga.edu.it/documento/inclusivita-e-accoglienza/>

Privacy: <https://www.istitutovirgiliogonzaga.edu.it/privacy-3/>

Sito web: <https://www.istitutovirgiliogonzaga.edu.it/>

- Contatti: Email: saic81900c@istruzione.it -
- PEC: saic81900c@pec.istruzione.it
- Plessi scolastici:

SAAA819019 Scuola dell'infanzia Santa Cecilia- via F.lli Cianco, SNC Loc. Bivio S. Cecilia

SAAA81902A Scuola dell'infanzia Cioffi via Cioffi Loc. Cioffi

SAAA81903B Scuola dell'infanzia Pendino - via Caduti di Bruxelles

SAAA81904C Scuola dell'infanzia Paterno via Caduti di Bruxelles

SAEE81901E Scuola primaria Cioffi: via Cioffi Contr. Cioffi

SAEE81902G Scuola primaria Cornito: P.zza F.lli Cianco, località Santa Cecilia

SAEE81903L Scuola primaria Gen. Gonzaga: via G. F. Gonzaga

SAEE81904N Scuola primaria Paterno: via Caduti di Bruxelles Eboli 84025 Eboli

SAEE81905P Scuola primaria Salita Ripa (B. Lauria): via G. F. Gonzaga Eboli

SAMM81901D Scuola secondaria I grado Virgilio-Gonzaga: P.zza F.lli Cianco, località Santa Cecilia e via Caduti di Bruxelles



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC "VIRGILIO - GONZAGA" EBOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC81900C
Indirizzo	PIAZZA FRATELLI CIANCO EBOLI (SA) 84025 EBOLI
Telefono	0828601799
Email	SAIC81900C@istruzione.it
Pec	saic81900c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutovirgilioeboli.gov.it/

Plessi

S. CECILIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA819019
Indirizzo	VIA F.LLI CIANCO, SNC LOC. BIVIO S. CECILIA 84025 EBOLI

CIOFFI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA81902A
Indirizzo	VIA CIOFFI LOC. CIOFFI 84025 EBOLI

**PENDINO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA81903B
Indirizzo	VIA SALITA RIPA EBOLI 84025 EBOLI

PATERNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA81904C
Indirizzo	VIA CADUTI DI BRUXELLES EBOLI 84025 EBOLI

CIOFFI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE81901E
Indirizzo	VIA CIOFFI CONTR.CIOFFI 84025 EBOLI
Numero Classi	5
Totale Alunni	84

"CORNITO" EBOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE81902G
Indirizzo	P.ZZA F.LLI CIANCO BIVIO S. CECILIA 84025 EBOLI
Numero Classi	15
Totale Alunni	194

G. GONZAGA - EBOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Codice	SAEE81903L
--------	------------

Indirizzo	VIA G. GONZAGA EBOLI 84025 EBOLI
-----------	----------------------------------

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	76
---------------	----

PATERNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	SAEE81904N
--------	------------

Indirizzo	VIA CADUTI DI BRUXELLE EBOLI 84025 EBOLI
-----------	--

Numero Classi	8
---------------	---

Totale Alunni	136
---------------	-----

SALITA RIPA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	SAEE81905P
--------	------------

Indirizzo	VIA SALITA RIPA EBOLI 84025 EBOLI
-----------	-----------------------------------

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	38
---------------	----

EBOLI "VIRGILIO - GONZAGA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	SAMM81901D
--------	------------

Indirizzo	P.ZZA F.LLI CIANCO LOC. S.CECILIA 84025 EBOLI
-----------	---

Numero Classi	19
---------------	----

Totale Alunni	348
---------------	-----



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2024/2025 si è realizzato l'accorpamento tra l'Istituto Comprensivo Virgilio e l'Istituto Comprensivo G. Gonzaga, dando vita all'Istituto Comprensivo Virgilio-Gonzaga. Nello stesso anno scolastico l'Istituto è stato affidato a reggenza.

Già dal 2011 l'Istituto Comprensivo Virgilio si caratterizzava per l'attivazione di percorsi a indirizzo musicale; nell'ambito di tale offerta formativa era stata costituita l'Orchestra Virgilio, composta dagli alunni frequentanti i percorsi musicali. Tale esperienza è confluita nel patrimonio educativo e formativo dell'attuale Istituto Comprensivo Virgilio-Gonzaga.

In relazione al contesto socio-educativo di riferimento e ai bisogni formativi dell'utenza, l'Istituto Comprensivo realizza interventi progettuali finanziati nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei - Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 (FSE+), coerenti con le priorità individuate nel RAV e nel Piano di Miglioramento e regolarmente approvati dagli organi collegiali competenti.

È attualmente in fase di svolgimento il progetto "PotenziaMenti", rivolto agli alunni della scuola primaria, attuato nell'ambito dell'Avviso prot. n. 9507 del 22 gennaio 2025 - "Agenda SUD", afferente alla Priorità 01 - Scuola e Competenze (FSE+), Obiettivo Specifico ESO4.6, Sotto-azione ESO4.6.A1.B, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 176 del 30 agosto 2023.

Il progetto è identificato dal Codice progetto ESO4.6.A1.B-FSEPN-CA-2025-195 e dal CUP B24D25000260007 ed è finalizzato al potenziamento delle competenze di base e al contrasto dei divari territoriali.

Sono in fase di avvio ulteriori progettualità riferite al medesimo Programma Nazionale, tra cui:

il progetto "OrientaMENTI!", destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado, attivato in riferimento all'Avviso pubblico del MIM prot. n. 57173 del 14 aprile 2025, emanato in attuazione del Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 19 novembre 2024, n. 233, finalizzato alla realizzazione di percorsi di orientamento formativo, alla valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e alla riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico.

Il progetto è identificato dal Codice progetto ESO4.6.A4.D-FSEPN-CA-2025-246 e dal CUP B74D25001110007;

il progetto "LiberaMENTE!", realizzato nell'ambito dell'Avviso pubblico del MIM prot. n. 81652 del 23



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

maggio 2025 - "Piano Estate", finalizzato al rafforzamento delle competenze, al benessere degli studenti e alla continuità dei percorsi educativi.

Il progetto è identificato dal Codice progetto ESO4.6.A4.A-FSEPN-CA-2025-828 e dal CUP B74D25001570007.

Tali interventi concorrono a rispondere in modo strutturato alle esigenze del territorio e a sostenere il successo formativo degli alunni, attraverso azioni coerenti con le politiche educative nazionali ed europee.

Proseguimento Programma "Scuola Viva" - FSE+ PR Campania 2021-2027

La scuola ha già realizzato con successo la seconda annualità del Programma Scuola Viva, con attività volte ad arricchire l'offerta formativa, sviluppare competenze trasversali e favorire la partecipazione attiva degli studenti. Si prevede di proseguire il progetto non appena sarà pubblicato l'avviso di adesione alla terza annualità, consolidando le esperienze pregresse e ampliando le opportunità di coinvolgimento per tutte le classi.

Allegati:

[REGOLAMENTO UTILIZZO LABORATORI.pdf](#)



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Disegno	1
	Informatica	6
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
	laboratorio di psicomotricità	2
Biblioteche	Classica	1
	Biblioteca Scolastica Multimediale	1
Aule	Magna	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
	Campo Tennis all'aperto	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti in altre aule	5
	PC e notebook presenti nelle aule	55



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Riconoscere attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2025 - 2028

Approfondimento

Per la piena realizzazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa, si prevede un ulteriore potenziamento delle attrezzature digitali, strumenti musicali aggiuntivi per i corsi ad indirizzo musicale e un ampliamento delle aree destinate alle attività motorie.





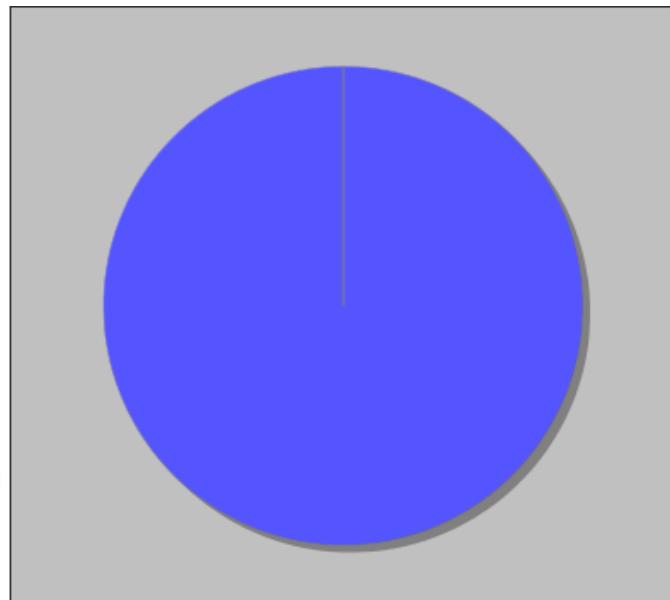
Risorse professionali

Docenti	122
---------	-----

Personale ATA	31
---------------	----

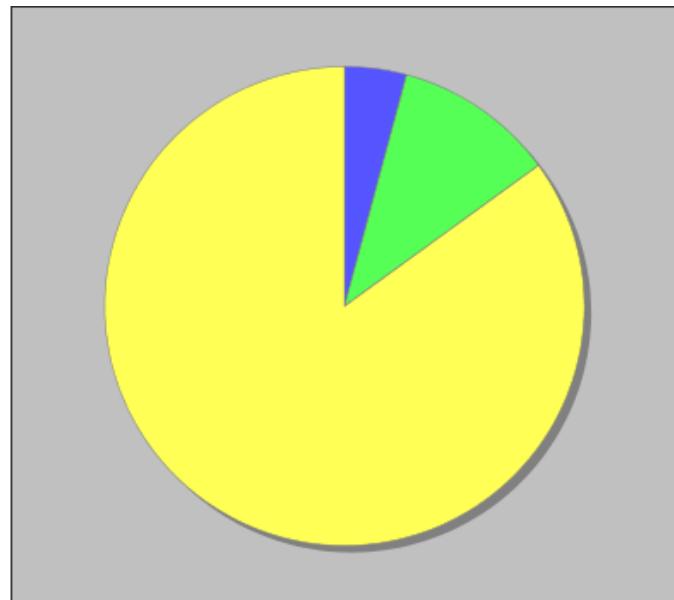
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 120

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 5
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 102

Approfondimento

La scuola dispone di un organico stabile di docenti e personale ATA, con competenze specifiche nei diversi indirizzi curricolari e nei percorsi ad indirizzo musicale e motoria. Sono presenti docenti specialisti in strumento musicale, educazione motoria e supporto agli alunni con bisogni educativi speciali.



Eventuali fabbisogni futuri riguardano l'incremento di figure specialistiche in ambito musicale e digitale, in linea con l'ampliamento dell'offerta formativa.

L'ufficio di segreteria è ubicato nella sede centrale dell'Istituto Comprensivo Virgilio-Gonzaga in piazza F.lli Cianco, mentre presso la sede di via Caduti di Bruxelles è attivo un presidio di segreteria a servizio delle famiglie residenti nel centro di Eboli.





Aspetti generali

Sulla base della valutazione effettuata tramite la piattaforma RAV del MIM, il Dirigente Scolastico ha emanato l'Atto di indirizzo per il triennio 2025/2028 (a.s. 2025/2026), integrando le indicazioni necessarie per la definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (art. 1, c. 14, legge n. 107/2015).

Collegialmente, l'Istituto elabora il Piano di Miglioramento (P.d.M.), strumento strategico volto a migliorare la qualità educativa e organizzativa. Gli interventi sono coerenti e sostenibili e rispondono alle priorità emerse dalla RAV, come il rafforzamento delle competenze digitali, l'inclusione e il coinvolgimento della comunità scolastica.

Il Piano favorisce la collaborazione tra docenti, studenti e famiglie, promuove la continuità tra valutazione e miglioramento e valorizza le relazioni con il territorio. La verifica puntuale dei risultati garantisce l'efficacia delle azioni intraprese.

Per approfondire, è disponibile il link all'[Atto di indirizzo prot. n. 6569/U del 15.09.2025 recante "Atto di indirizzo per la revisione/aggiornamento del Piano triennale dell'offerta formativa \(PTOF\) 2025/2028 – anno scolastico 2025/2026"](#).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche e comunicative, favorendo la capacita' dei bambini di comunicare in modo chiaro e pertinente, partecipando alle interazioni verbali e utilizzando un lessico via via più ricco e adeguato ai contesti.

Traguardo

Entro il triennio, incrementare dal 60% all'80% la percentuale di bambini che, sulla base di osservazioni sistematiche e griglie di sviluppo, dimostrano una capacita' adeguata di comunicare in modo chiaro e pertinente nelle diverse situazioni educative.

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la competenza alfabetica funzionale in lingua italiana, con particolare attenzione agli alunni di origine non italiana, al fine di ridurre le disuguaglianze negli apprendimenti e favorire il successo formativo.

Traguardo

Entro il triennio, incrementare di almeno il 5% la percentuale di alunni che raggiungono livelli adeguati di competenza alfabetica funzionale in italiano, riducendo contestualmente la quota di studenti collocati nei livelli iniziali.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nelle discipline STEM, in particolare in matematica, potenziando le competenze logico-matematiche e di problem solving, al fine di innalzare gli esiti delle prove standardizzate nazionali e ridurre le difficoltà diffuse negli apprendimenti.

Traguardo

Entro il triennio, incrementare i risultati nelle prove INVALSI di matematica, aumentando del 5% la percentuale di alunni che raggiungono i traguardi attesi. Contestualmente, ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza e migliorare la capacità di risolvere problemi e utilizzare il linguaggio matematico.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Continuità educativa, sviluppo delle competenze e inclusione per il successo formativo nel primo ciclo di istruzione

Il percorso di miglioramento è finalizzato a rafforzare la qualità dell'offerta formativa attraverso una progettazione condivisa, coerente e inclusiva, che accompagni gli alunni lungo l'intero percorso del primo ciclo di istruzione, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

In coerenza con le priorità del RAV e con l'azione di indirizzo del Dirigente Scolastico, il Piano di Miglioramento promuove azioni sistematiche volte allo sviluppo delle competenze chiave europee, al potenziamento dei percorsi di orientamento e alla personalizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento, con particolare attenzione agli alunni con disabilità, con Bisogni Educativi Speciali e a rischio di dispersione scolastica.

Il percorso prevede:

- il consolidamento della continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola;
- la progettazione di curricoli verticali orientati allo sviluppo delle competenze;
- l'attivazione di strategie didattiche inclusive e metodologie innovative;
- il rafforzamento delle azioni di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, con particolare riferimento alla scuola secondaria di primo grado;
- il monitoraggio sistematico degli esiti degli studenti e dei processi attivati.

Il Piano di Miglioramento si configura come strumento dinamico di riflessione e di crescita professionale, fondato sul lavoro collegiale e sulla condivisione delle buone pratiche, al fine di garantire pari opportunità di apprendimento e il successo formativo di tutti gli alunni

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche e comunicative, favorendo la capacita' dei bambini di comunicare in modo chiaro e pertinente, partecipando alle interazioni verbali e utilizzando un lessico via via più ricco e adeguato ai contesti.

Traguardo

Entro il triennio, incrementare dal 60% all'80% la percentuale di bambini che, sulla base di osservazioni sistematiche e griglie di sviluppo, dimostrano una capacita' adeguata di comunicare in modo chiaro e pertinente nelle diverse situazioni educative.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la competenza alfabetica funzionale in lingua italiana, con particolare attenzione agli alunni di origine non italiana, al fine di ridurre le disuguaglianze negli apprendimenti e favorire il successo formativo.

Traguardo

Entro il triennio, incrementare di almeno il 5% la percentuale di alunni che raggiungono livelli adeguati di competenza alfabetica funzionale in italiano, riducendo contestualmente la quota di studenti collocati nei livelli iniziali.

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nelle discipline STEM, in particolare in matematica, potenziando le competenze logico-matematiche e di problem solving, al fine di



innalzare gli esiti delle prove standardizzate nazionali e ridurre le difficoltà diffuse negli apprendimenti.

Traguardo

Entro il triennio, incrementare i risultati nelle prove INVALSI di matematica, aumentando del 5% la percentuale di alunni che raggiungono i traguardi attesi. Contestualmente, ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza e migliorare la capacità di risolvere problemi e utilizzare il linguaggio matematico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Strutturare una progettazione intenzionale per lo sviluppo linguistico

Definire attività e percorsi specifici per arricchire lessico, narrazione e comunicazione orale.

Individuare traguardi intermedi e indicatori osservabili per monitorare le competenze linguistiche.

Rimodulare il curricolo verticale; includere la quota oraria del curricolo locale, nella prospettiva delle esigenze e dei bisogni formativi.



Consolidare la condivisione delle rubriche di valutazione.

Perseguire nella realizzazione di un curricolo trasversale per competenze di educazione civica con percorsi educativi e progetti afferenti all'ambito linguistico e scientifico- matematico-tecnologico

Individuare nodi concettuali fondamentali (numero, misura, problem solving, metodo scientifico, pensiero computazionale).

Elaborare unita' di apprendimento interdisciplinari con compiti di realta' a carattere scientifico-tecnologico.

○ Ambiente di apprendimento

Arricchire l'ambiente linguistico della sezione: creare angoli linguistici (libri, narrazione, conversazione, drammatizzazione); favorire la presenza di libri di qualità, testi iconici, e materiali che stimolano il racconto e il dialogo.

Promuovere pratiche didattiche orientate al linguaggio

Attivare una didattica laboratoriale in relazione al contesto di vita degli alunni e per classi aperte



Valorizzare l'uso di strumenti digitali (app di scrittura guidata, dizionari digitali, strumenti compensativi).

Organizzare spazi STEM (laboratori mobili, STEM corner, kit di misura, materiali per costruzioni e modellizzazioni).

○ Inclusione e differenziazione

Proporre attività calibrate su diversi livelli di sviluppo del linguaggio.

Utilizzare strumenti visivi (immagini, pittogrammi, CAA se necessario) per sostenere bambini con fragilità linguistiche.

Attivare piccoli gruppi di potenziamento per bambini che necessitano di supporto.

Personalizzare i percorsi per bambini con fragilità linguistiche e non italofoni.

Progettare attività graduate per livelli, con differenziazione di testi, materiali e compiti.

Adottare strategie inclusive (cooperative learning, tutoring tra pari, CAA per la comprensione).



Potenziare screening precoce e attività di rinforzo per consapevolezza fonologica in infanzia e prime classi della primaria.

○ Continuita' e orientamento

Consolidare la continuità nel percorso linguistico

Consolidare la condivisione dei profili linguistici di fine scuola dell'infanzia con la primaria.

Assicurare coerenza e continuità nella costruzione del profilo alfabetico

Condividere tra ordini di scuola informazioni strutturate (schede ponte, profili di osservazione) sui profili degli studenti e i livelli di competenza.

Realizzare attività ponte: laboratori di lettura/scrittura tra infanzia e primaria; scrittura guidata e comprensione del testo tra primaria e secondaria, laboratori di scienze, giornate della matematica, coding day.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Definire l'organizzazione della scuola attraverso ruoli chiari e progetti condivisi



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere formazione specifica sulla didattica del linguaggio

Approfondire strategie per stimolare il linguaggio verbale (prompt conversazionali, modelling linguistico).

Formarsi sull'uso di strumenti per l'osservazione del linguaggio e per l'inclusione di bambini con difficoltà comunicative.

Creare comunità professionali e gruppi di lavoro.

Condividere buone pratiche interne (incontri di dipartimento, osservazione tra pari).

Monitorare costantemente i dati sugli apprendimenti e calibrare le azioni.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Predisposizione di protocolli di intesa con le agenzie, enti e associazioni del territorio per migliorare le azioni educative/didattiche dell'istituto



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

Maggior risalto e pubblicizzazione all'esterno delle attivita' della scuola anche attraverso il sito web

Attività prevista nel percorso: Curricolo verticale e didattica inclusiva

L'attività prevede la progettazione e realizzazione di percorsi didattici coerenti e inclusivi lungo tutto il primo ciclo di istruzione, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.

Si articolerà in:

Progettazione curricolare verticale per garantire continuità tra i diversi ordini di scuola;

Laboratori e attività ponte per favorire il passaggio tra infanzia, primaria e secondaria;

Azioni di inclusione e differenziazione mirate a supportare alunni con BES, disabilità e non italofoni;

Sviluppo delle competenze chiave (linguistiche, matematiche, scientifico-tecnologiche e trasversali);

Monitoraggio e valutazione dei risultati, con strumenti condivisi tra docenti per calibrare interventi e strategie.

L'attività coinvolgerà tutti i docenti del primo ciclo, favorendo il lavoro collegiale, la condivisione di buone pratiche e la creazione di strumenti comuni per garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

Descrizione dell'attività

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

0/2028

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

Genitori	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	<p>L'attività si integra con iniziative finanziate a livello nazionale e regionale volte a promuovere lo sviluppo delle competenze chiave, sostenere l'inclusione, potenziare laboratori e spazi STEM e favorire la continuità educativa tra ordini di scuola</p>
Responsabile	<p>Funzioni strumentali e coordinatori per l'inclusione, con il coinvolgimento dei docenti del primo ciclo e dei referenti di plesso. Compiti principali: coordinare la progettazione e la realizzazione dell'attività, monitorare il raggiungimento degli obiettivi di processo, facilitare la comunicazione tra docenti e plessi e promuovere la condivisione delle buone pratiche.</p>
Risultati attesi	<p>Miglioramento delle competenze chiave degli studenti: linguistiche, matematiche, scientifiche e trasversali, lungo tutto il primo ciclo di istruzione.</p> <p>Maggiore inclusione e personalizzazione dei percorsi: supporto efficace per alunni con BES, disabilità e non italofoni, grazie a strategie differenziate e attività mirate.</p> <p>Continuità educativa tra ordini di scuola: transizioni più fluide tra infanzia, primaria e secondaria, con attività ponte e condivisione dei profili degli studenti.</p> <p>Sviluppo professionale dei docenti: maggiore capacità di progettare curricoli verticali, gestire la didattica inclusiva e utilizzare strumenti di monitoraggio e valutazione condivisi.</p> <p>Coinvolgimento della comunità scolastica: migliore collaborazione tra docenti, famiglie e personale ATA, con</p>



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

maggior consapevolezza degli obiettivi educativi e didattici.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo Virgilio-Gonzaga adotta un modello organizzativo flessibile e inclusivo, che favorisce la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola. Particolare attenzione è rivolta all'integrazione delle tecnologie digitali, attraverso laboratori multimediali, piattaforme e strumenti didattici innovativi, a supporto di metodologie attive e cooperative.

Dal punto di vista didattico, la scuola propone percorsi ad indirizzo musicale, con l'inserimento di strumenti specialistici e attività orchestrali, e percorsi motorio-sportivi guidati da docenti specialisti. L'adozione di approcci laboratoriale, project-based e di didattica per competenze favorisce l'autonomia degli studenti e lo sviluppo di abilità trasversali.

L'Istituto promuove inoltre la collaborazione con il territorio, enti e associazioni culturali, per realizzare progetti innovativi di educazione ambientale, cittadinanza attiva e inclusione, consolidando un modello di scuola partecipativa e attenta ai bisogni formativi di tutti gli alunni.

L'Istituto adotta un regolamento sull'uso dell'Intelligenza Artificiale come parte delle proprie scelte strategiche e degli elementi di innovazione educativa. Tale regolamento garantisce un utilizzo consapevole, etico e sicuro delle tecnologie digitali, supportando percorsi didattici personalizzati e laboratoriali. Esso mira a sviluppare competenze digitali avanzate negli studenti, promuovere metodologie attive e cooperative, e favorire una cultura dell'innovazione responsabile, in linea con gli obiettivi di inclusione, autonomia e cittadinanza digitale.

Regolamento sull'uso dell'Intelligenza Artificiale (IA)

1. Finalità e ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina l'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) all'interno dell'Istituto Comprensivo, e si applica a studenti, docenti, personale ATA, famiglie e a tutti gli attori della comunità scolastica.

Si ispira e fa riferimento a:

- le disposizioni contenute nella Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle



istituzioni scolastiche emanate dal MIM in data 9 agosto 2025 (allegate al DM 166/2025);

- il quadro normativo europeo e nazionale in materia di protezione dei dati: in particolare il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e il D.Lgs. 196/2003 (Codice privacy), come modificato dal D.Lgs. 101/2018;
- le indicazioni generali previste dal AI Act europeo (nella misura in cui si applicano agli strumenti di IA nelle scuole), in particolare per quanto riguarda la tutela dei diritti, la trasparenza, la supervisione umana;
- le finalità didattico-educative del Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD) e gli obiettivi del curricolo di cittadinanza digitale.

Con tale regolamentazione si intende garantire un uso responsabile, sicuro e coerente dell'IA, valorizzandone le potenzialità senza compromettere la qualità formativa e la tutela dei diritti.

2. Definizione di strumenti di IA

Per "strumenti di Intelligenza Artificiale" si intendono tutte le piattaforme, software, applicazioni che utilizzano modelli di IA (anche generativa) per: generare contenuti (testi, immagini, audio, video), elaborare dati, offrire assistenza automatica (chatbot), supportare traduzioni, analisi, valutazioni automatizzate o semi-automatizzate.

3. Principi generali ispiratori

L'uso dell'IA dovrà basarsi sui seguenti principi, coerenti con le Linee guida MIM e con la normativa vigente:

- centralità della persona: l'IA come strumento al servizio del percorso educativo, non come sostituto.
- equità, inclusione e accessibilità: l'IA deve essere utilizzata per favorire la parità di opportunità, senza creare discriminazioni.
- trasparenza e consapevolezza: l'uso dell'IA deve essere dichiarato, con informazione per studenti e famiglie.

Privacy e protezione dati : ogni trattamento deve rispettare GDPR/D.Lgs. 196/2003, evitando carico di dati personali su piattaforme non conformi.

Supervisione umana e responsabilità educativa : l'IA non sostituisce il ruolo dell'adulto nella



valutazione e nella formazione.

Valutazione preventiva dei rischi: per ogni progetto IA va considerata la protezione dei dati, la trasparenza e la conformità normativa (DPIA / risk assessment).

4. Uso dell'IA per i tre ordini di scuola

4.1 Scuola dell'Infanzia

Gli alunni non utilizzano direttamente strumenti di IA.

L'eventuale uso di strumenti digitali avanzati da parte dei docenti è limitato alla preparazione di materiali, progettazione educativa o documentazione, senza inserimento di dati personali dei bambini.

L'approccio didattico rimane primariamente esperienziale, ludico e analogico; l'introduzione all'uso responsabile della tecnologia deve avvenire in modo graduale, rispettoso dell'età e con mediazione adulta.

4.2 Scuola Primaria

Gli alunni non utilizzano autonomamente strumenti di IA generativa.

L'uso può essere guidato dal docente in classe, e solo per attività didattiche collettive, finalizzate a: comprendere concetti nuovi, stimolare creatività, riflettere sull'uso della tecnologia.

È vietato l'uso dell'IA per svolgere compiti, elaborati, ricerche personali non controllate dal docente.

4.3 Scuola secondaria di I grado

L'uso dell'IA può essere autorizzato dal docente in attività didattiche strutturate, ad esempio: supporto allo studio (mappe, riassunti, chiarimenti), ricerche guidate, esercitazioni, laboratori di cittadinanza digitale.

È vietato l'uso dell'IA per:

- produrre integralmente testi/elaborati da consegnare come propri;
- generare risposte durante verifiche scritte o orali; elusione dello studio personale;
- uso improprio in attività disciplinari;
- caricamento di dati personali propri o altrui su piattaforme non conformi.



In tutti i casi, l'uso deve essere:

- dichiarato e trasparente, con informativa alle famiglie;
- conforme alla normativa sulla privacy;
- soggetto a supervisione umana;
- coerente con gli obiettivi educativi;
- registrato nell'ambito di eventuali progetti di sperimentazione IA, secondo le indicazioni del MIM.

5. Uso dell'IA da parte di docenti e personale ATA

Il personale docente e ATA può utilizzare strumenti di IA per: preparazione di materiali didattici, progettazione educativa, attività organizzative, gestione amministrativa solo se:

- l'uso è conforme alle Linee guida MIM;
- non vengono inseriti dati personali sensibili di studenti o famiglie su piattaforme non autorizzate;
- è garantita la protezione dei dati personali (privacy by design, misure di sicurezza, consapevolezza del trattamento).

L'IA non può sostituire la funzione educativa né la valutazione originale da parte del docente.

6. Protezione dei dati e tutela della privacy

Ogni uso dell'IA che preveda trattamento di dati personali deve rispettare GDPR e il D.Lgs. 196/2003:

- è vietato caricare su piattaforme IA non certificate dati identificativi di studenti, famiglie o personale;
- per progetti sperimentali o uso sistematico di IA, è previsto un accertamento formale di impatto (DPIA) e una valutazione dei rischi connessi.

Le famiglie devono ricevere adeguata informativa e, quando necessario, esprimere consenso esplicito.

7. Formazione, informazione e governance

In ottemperanza al quadro normativo e alle Linee guida MIM, l'Istituto si impegna a:

- prevedere formazione obbligatoria per il personale scolastico sull'uso consapevole dell'IA,



protezione dati, rischi e buone pratiche.

- informare studenti e famiglie sull'uso dell'IA nella scuola, sui limiti e sulle opportunità;
- monitorare e registrare eventuali progetti di IA attivati nell'istituto, compilando la "scheda progetto" prevista dal MIM;
- garantire supervisione, trasparenza e revisione periodica delle pratiche di IA adottate.

8. Valutazione scolastica e integrità del lavoro personale

Ogni elaborato presentato dallo studente deve riflettere il suo reale contributo personale.

Il docente può richiedere la dichiarazione di eventuale uso dell'IA, la documentazione del processo, e se necessario una prova orale o integrativa.

L'uso non dichiarato dell'IA o l'attribuzione di contenuti generati artificialmente come propri comporta l'annullamento dell'elaborato e l'applicazione di sanzioni disciplinari, secondo il Regolamento d'Istituto.

9. Revisione e aggiornamento del regolamento

Il presente regolamento deve essere aggiornato periodicamente dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto, in particolare in caso di:

- evoluzione normativa nazionale o europea;
- aggiornamenti delle Linee guida MIM o di altri orientamenti normativi;
- modifiche nelle tecnologie o nelle modalità di utilizzo dell'IA;
- nuove esigenze didattiche, organizzative o di tutela dei diritti.

Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Il Piano di Miglioramento è orientato alla realizzazione della scuola più organizzata, partecipativa e aperta al territorio, con ruoli chiari e risorse diversificate per sostenere



l'innovazione.

- Potenziare la comunicazione interna (tra docenti, staff, studenti) ed esterna (famiglie, territorio, enti locali).
- Definire con chiarezza ruoli e responsabilità di staff, funzioni strumentali e referenti di progetto
- Utilizzare fondi per progetti di innovazione didattica e digitale.
- Rafforzare le reti di collaborazione con altre scuole, università, associazioni ed istituzioni culturali.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.

Formazione dei Docenti per una Didattica Digitale (rafforzamento della formazione di base)



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Agenda SUD (Seconda annualità)

L'Istituto partecipa alle attività previste dall'avviso per la seconda annualità del Piano "Agenda SUD", emanato con Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 30 agosto 2023, n.º176, Prot. n.º9507 del 22 gennaio 2025.

Le attività, attualmente in corso di svolgimento, rientrano nel PNRR – Missione 4, Investimento 1.4 e mirano a potenziare le competenze di base, ridurre i divari territoriali negli apprendimenti e prevenire la dispersione scolastica nelle scuole del Sud Italia, attraverso percorsi didattici innovativi e attività di tutoraggio.

Nell'ambito delle azioni previste dal PNRR, la scuola promuove e realizza iniziative curricolari ed extracurricolari finalizzate allo sviluppo di nuove competenze e nuovi linguaggi attraverso la partecipazione al Programma Erasmus+ KA121.

Il progetto prevede la realizzazione di scambi e mobilità formative all'estero rivolte sia agli studenti sia al personale scolastico, con l'obiettivo di rafforzare le competenze linguistiche, digitali, interculturali e professionali, favorendo l'innovazione didattica e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa.

Le attività si inseriscono nel quadro del Programma Erasmus+ 2021-2027, potenziato grazie alle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU, e afferiscono alla Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (DM 61/2023).

Le esperienze di mobilità e formazione contribuiranno al miglioramento della qualità dell'insegnamento, alla crescita personale e professionale dei partecipanti e al rafforzamento della dimensione europea della scuola, in coerenza con le priorità strategiche dell'istituzione scolastica



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Virgilio-Gonzaga si caratterizza per una forte coesione organizzativa e per la condivisione di valori educativi comuni. La comunità scolastica, animata da professionalità qualificate e da una solida motivazione, opera in modo sinergico per promuovere il successo formativo di tutti gli alunni.

L'offerta formativa dell'Istituto è orientata allo sviluppo delle competenze, al potenziamento delle abilità individuali e alla valorizzazione delle diversità, in un'ottica di inclusione e personalizzazione dei percorsi educativi. Le scelte didattiche e organizzative tengono conto delle priorità formative degli alunni, dei loro bisogni educativi e del contesto sociale e culturale di riferimento.

L'Istituto adotta la settimana corta, con attività distribuite dal lunedì al venerdì, al fine di garantire una migliore organizzazione del tempo scuola, conciliando efficacemente le esigenze educative con quelle organizzative e favorendo la continuità didattica e il benessere degli alunni. È prevista, inoltre, la possibilità di apertura straordinaria del sabato mattina per lo svolgimento di attività progettuali, laboratoriali o integrative, al fine di arricchire l'offerta formativa.

I plessi dell'Istituto sono organizzati secondo orari specifici di ingresso e uscita, definiti in modo funzionale alle esigenze didattiche e al rispetto dei tempi di apprendimento, con particolare attenzione alla gestione delle pause e dei momenti di mensa, in linea con la normativa vigente.

Orari scolastici

Scuola dell'Infanzia: Cioffi - Paterno - Pendino

Tempo normale: 08.00 – 16.00, dal lunedì al venerdì (con servizio mensa)

Tempo ridotto: 08.00 – 13.00, dal lunedì al venerdì

Plesso: Santa Cecilia

Tempo normale: 08.15 – 16.15, dal lunedì al venerdì (con servizio mensa)

Tempo ridotto: 08.15 – 13.15, dal lunedì al venerdì

Scuola primaria: B. Lauria – Cioffi – Gen. Gonzaga – Paterno

– 27 ore settimanali (classi prime, seconde e terze)



– 29 ore settimanali (classi quarte e quinte)

Classi prime, seconde e terze:

- Lunedì e martedì: 08.00 – 14.00

- Mercoledì, giovedì e venerdì: 08.00 – 13.00

(con almeno due pause giornaliere)

Classi quarte e quinte:

- Lunedì, martedì, mercoledì e giovedì: 08.00 – 14.00

- Venerdì: 08.00 – 13.00

(con almeno due pause giornaliere)

Plesso: Cornito

– 27 ore settimanali (classi prime, seconde e terze)

– 29 ore settimanali (classi quarte e quinte)

Classi prime, seconde e terze:

- Lunedì e martedì: 08.10 – 14.10

- Mercoledì, giovedì e venerdì: 08.10 – 13.10

(con almeno due pause giornaliere)

Classi quarte e quinte:

- Lunedì, martedì, mercoledì e giovedì: 08.10 – 14.10

- Venerdì: 08.10 – 13.10

(con almeno due pause giornaliere)

Scuola secondaria di I grado "Virgilio-Gonzaga"

08.10 – 14.10, dal lunedì al venerdì

(con almeno due pause giornaliere)

Percorso ad indirizzo musicale

(30 ore curricolari + 3 ore di strumento e musica d'insieme)

- Orario pomeridiano:

- Lunedì – giovedì: 14.10 – 18.10

- Venerdì: 14.10 – 16.10



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi**Codice Scuola**

S. CECILIA

SAAA819019

CIOFFI

SAAA81902A

PENDINO

SAAA81903B

PATERNO

SAAA81904C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CIOFFI	SAEE81901E
"CORNITO" EBOLI	SAEE81902G
G. GONZAGA - EBOLI	SAEE81903L
PATERNO	SAEE81904N
SALITA RIPA	SAEE81905P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

EBOLI "VIRGILIO - GONZAGA"

SAMM81901D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, in applicazione della legge n. 150/2024 e in conformità a quanto previsto dall'Ordinanza Ministeriale n. 3/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, ivi compreso l'insegnamento di Educazione civica, è espressa mediante giudizi sintetici, correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti (art. 1, comma 1, lett. a).

Tale innovazione normativa comporta:

1. l'abrogazione dell'attuale sistema di valutazione articolato sui quattro livelli, come disposto dall'art. 1, comma 2, della legge n. 150/2024;



2. la conseguente adozione dei giudizi sintetici quali modalità ufficiale di espressione della valutazione degli apprendimenti.

Valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado

La legge n. 150/2024 è altresì intervenuta sul D.Lgs. n. 62/2017, modificando le disposizioni relative alla valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado (art. 2, comma 5 e art. 6, comma 2-bis), stabilendo che:

1. la valutazione del comportamento è espressa in decimi, superando il precedente giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione;
2. qualora la valutazione del comportamento risulti inferiore a sei decimi, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.



Insegnamenti e quadri orario

IC "VIRGILIO - GONZAGA" EBOLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S. CECILIA SAAA819019

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CIOFFI SAAA81902A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PENDINO SAAA81903B

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PATERNO SAAA81904C

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CIOFFI SAEE81901E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "CORNITO" EBOLI SAEE81902G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. GONZAGA - EBOLI SAEE81903L

27 ORE SETTIMANALI



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PATERNO SAEE81904N

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SALITA RIPA SAEE81905P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: EBOLI "VIRGILIO - GONZAGA" SAMM81901D

- Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In applicazione delle nuove Linee guida (D.M. n. 183 del 7/09/2024; nota MIM n. 37547 del 9/09/2024), il Collegio dei Docenti, con delibera n. 19 (deliberazione n. 2 del 10 settembre 2024), ha predisposto una programmazione curricolare più puntuale dell'insegnamento di Educazione Civica.

Coordinamento e organizzazione: il coordinamento dell'insegnamento trasversale per ciascuna sezione o classe è affidato al docente coordinatore. A livello di istituto opera un gruppo di lavoro dedicato alla definizione del curricolo verticale di Educazione Civica.

Monte ore annuale: l'insegnamento di Educazione Civica è obbligatorio in tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'infanzia, con un monte ore complessivo di 33 ore annue, da articolare all'interno del monte orario obbligatorio e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

Valore educativo e metodologico: l'Educazione Civica si configura come matrice valoriale trasversale, integrata con le altre discipline, per favorire processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed



extradisciplinari e prevenire aggregazioni frammentarie di contenuti teorici.

Allegati:

Curricolo_educazione_civica-1 completo.pdf

Approfondimento

Nell'ambito delle attività di approfondimento e arricchimento dell'offerta formativa, la scuola organizza visite guidate e uscite didattiche rivolte a tutte le classi. Le uscite sono progettate per integrare i percorsi curricolari, favorire l'apprendimento esperienziale e sviluppare competenze trasversali in ambito culturale, scientifico e ambientale.

Il piano completo delle uscite con indicazione di destinatari, obiettivi e tipologia di attività è allegato al presente PTOF.

Allegati:

Piano uscite didattiche visite guidate viaggi istruzione.pdf



Curricolo di Istituto

IC "VIRGILIO - GONZAGA" EBOLI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale, parte integrante del PTOF dell'Istituto Virgilio-Gonzaga, è progettato per garantire il conseguimento progressivo dei traguardi di sviluppo delle competenze. Il percorso educativo è finalizzato all'acquisizione di esperienze e valori, orientando gli studenti nella complessa società della conoscenza e dell'informazione.

Il curricolo verticale è elaborato in una prospettiva di integrazione tra il livello nazionale e quello locale ed è costruito sulla base delle Indicazioni Nazionali, opportunamente declinate e integrate in relazione al contesto di riferimento. L'organizzazione degli apprendimenti è orientata ai principi di unitarietà e verticalità, al fine di assicurare continuità e coerenza lungo l'intero percorso scolastico.

Al termine del ciclo di istruzione, lo studente dovrà aver acquisito e sviluppato le competenze chiave per la costruzione della propria identità personale e sociale, necessarie per rispondere alle esigenze individuali e collettive e per affrontare in modo efficace attività e compiti in contesti diversi. La competenza è intesa come integrazione di dimensioni cognitive, abilità, attitudini, motivazioni, valori ed emozioni, nonché di fattori sociali e comportamentali, che si sviluppano sia nei contesti educativi formali, come la scuola, sia in quelli non formali.

I nuclei fondanti del curricolo verticale per competenze sono rappresentati dai processi cognitivi trasversali, attivati all'interno dei campi di esperienza e degli ambiti disciplinari/assi culturali. Nell'ambito della formazione e del lavoro dei Dipartimenti, è prevista una costante riflessione sul curricolo verticale, con la programmazione di momenti di studio e confronto finalizzati alla mediazione tra il curricolo pedagogico generale e quello declinato a livello locale.



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Allegato:

curricolo verticale di istituto Virgilio Gonzaga.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le metodologie sono orientate alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi della vita civile e democratica, nel contesto sociale e culturale, a livello locale e mondiale, che possano ispirare al rispetto per l'ambiente, dei diritti umani e della legalità. Le tematiche e le metodologie sono oggetto di progettazione nel Curricolo trasversale di educazione civica. La metodologia è incentrata su:

- Lavori di gruppo- partecipazione e responsabilizzazione.
- Role-playing - drammatizzazione di situazioni, diritti e doveri civici.
- Debate - sviluppo delle capacità di argomentazione, rispetto delle opinioni altrui e gestione dei conflitti.
- Cooperative learning – porsi obiettivi comuni, costruzione di progetti concreti, iniziative di sensibilizzazione nella scuola e sul territorio, giornate a tema.

In allegato: Curricolo trasversale di Educazione Civica, sezione Scuola Primaria



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Allegato:

Curricolo_educazione_civica - sezione Scuola Primaria.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Cfr : allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Primaria

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Primaria (campo "Tematiche e attività previste")

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Primaria (campo "Tematiche e attività previste")

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Primaria (campo "Tematiche e attività previste")

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr : allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Primaria (campo "Tematiche e attività previste.

- Nucleo Fondante Costituzione")

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Primaria (campo "Tematiche e attività previste")

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Primaria (campo "Tematiche e attività previste")

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Primaria (campo "Tematiche e attività previste")

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr : allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Primaria (campo "Tematiche e attività previste - Nucleo Fondante Costituzione")

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Primaria (campo "Tematiche e attività previste")

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Primaria (campo "Tematiche e attività previste")

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr : allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Primaria (campo "Tematiche e attività previste- Nucleo Fondante Costituzione")

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il



miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Secondaria di I grado(campo "Tematiche e attività previste")



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Primaria (campo "Tematiche e attività previste")



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Primaria (campo "Tematiche e attività previste")

Obiettivo di apprendimento 4



Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Primaria (campo "Tematiche e attività previste")

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Secondaria di I grado(campo "Tematiche e attività previste")



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Primaria (campo "Tematiche e attività previste")

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Primaria (campo "Tematiche e attività previste")



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Primaria (campo "Tematiche e attività previste")



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Primaria (campo "Tematiche e attività previste")

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Primaria (campo "Tematiche e attività previste")

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Primaria di I grado (campo "Tematiche e attività previste")

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Primaria di I grado(campo "Tematiche e attività previste")

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Primaria (campo "Tematiche e attività previste")

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Primaria (campo "Tematiche e attività previste")

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

PTOF 2025 - 2028

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Primaria (campo "Tematiche e attività previste")

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Primaria (campo "Tematiche e attività previste")

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Primaria (campo "Tematiche e attività previste")

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Primaria (campo "Tematiche e attività previste")

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Primaria(campo "Tematiche e attività previste")

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Primaria (campo "Tematiche e attività previste")

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le metodologie sono orientate alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi della vita civile e democratica, nel contesto sociale e culturale, a livello locale e mondiale, che possano ispirare al rispetto per l'ambiente, dei diritti umani e della legalità. Le tematiche e le metodologie sono oggetto di progettazione nel Curricolo trasversale di educazione civica. La metodologia è incentrata su:

- Lavori di gruppo- comprendere l'importanza della partecipazione e della responsabilità.
- Role-playing - drammatizzazione di situazioni, diritti e doveri civici.
- Debate - sviluppo delle capacità di argomentazione, rispetto delle opinioni altrui e gestione dei conflitti.
- Cooperative learning – porsi obiettivi comuni, costruzione di progetti concreti, iniziative di sensibilizzazione nella scuola e sul territorio, giornate a tema.

Allegato:

Curricolo_Educazione_Civica - sezione Scuola Secondaria I grado.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di egualianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Secondaria I grado (campo "Tematiche e attività previste")

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di



violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Secondaria I grado (campo "Tematiche e attività previste")

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Secondaria I grado (campo "Tematiche e attività previste")

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Secondaria I grado (campo "Tematiche e attività previste")

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Secondaria di I grado(campo "Tematiche e attività previste")

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli



Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Secondaria I grado (campo "Tematiche e attività previste")

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Secondaria I grado (campo "Tematiche e attività previste")

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle



Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Secondaria I grado (campo "Tematiche e attività previste")

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Secondaria di I grado(campo "Tematiche e attività previste")



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Secondaria I grado (campo "Tematiche e attività previste")

Obiettivo di apprendimento 3



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Secondaria I grado (campo "Tematiche e attività previste")

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Secondaria di I grado(campo "Tematiche e attività previste")

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Secondaria di I grado(campo "Tematiche e attività previste")

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Secondaria I grado (campo "Tematiche e attività previste")

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Secondaria I grado (campo "Tematiche e attività previste")

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Secondaria I grado (campo "Tematiche e attività previste")

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Secondaria di I grado(campo "Tematiche e attività previste")

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Secondaria I grado (campo "Tematiche e attività previste")

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Secondaria di I grado(campo "Tematiche e attività previste")

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Secondaria I grado (campo "Tematiche e attività previste")

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Secondaria di I grado(campo "Tematiche e attività previste")

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Secondaria I grado (campo "Tematiche e attività previste")

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Secondaria di I grado(campo "Tematiche e attività previste")

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Secondaria di I grado(campo "Tematiche e attività previste")

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Secondaria I grado (campo "Tematiche e attività previste")

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Secondaria I grado (campo "Tematiche e attività previste")

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Secondaria di I grado(campo "Tematiche e attività previste")

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Secondaria I grado (campo "Tematiche e attività previste")

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Secondaria I grado (campo "Tematiche e attività previste")

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Secondaria I grado (campo "Tematiche e attività previste")

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Secondaria I grado (campo "Tematiche e attività previste")

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cfr: allegato Curricolo Trasversale di Educazione Civica Sezione Scuola Secondaria I grado



(campo "Tematiche e attività previste")

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Laboratori psicomotricità

La didattica laboratoriale, attraverso le attività ludiche e psicomotorie, consente di attivare percorsi di crescita e sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile. Il corpo ha potenzialità espressive e comunicative che si realizzano in un linguaggio caratterizzato da una propria struttura e da regole che il bambino impara a conoscere attraverso specifici percorsi di apprendimento: le esperienze motorie consentono di integrare i diversi linguaggi, di alternare la parola e i gesti, di produrre e fruire musica, di accompagnare narrazioni, di favorire la costruzione dell'immagine di sé e l'elaborazione dello schema corporeo. Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Le attività proposte all'interno del laboratorio si pongono l'obiettivo di accompagnare il bambino ad assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità; partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none"> ● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none"> ● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none"> ● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none"> ● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Laboratori ambiente

Laboratori indoor e outdoor: costruire ed operare responsabilmente nel rispetto dell'ambiente.

L'educazione ambientale forma alla cittadinanza attiva, e globale, infonde fiducia che cambiare è possibile. Nelle attività di educazione ambientale viene promosso un comportamento critico e propositivo verso il proprio contesto ambientale al fine di contribuire a costruire il senso di identità e le radici di appartenenza; a sviluppare il senso civico e di responsabilità verso la cosa pubblica; a diffondere la cultura di partecipazione della cura per il proprio ambiente, creando anche un rapporto affettivo tra le persone, la



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

comunità ed il territorio. Le attività e le iniziative di educazione ambientale hanno la possibilità di costruire e diffondere una cultura moderna capace di andare oltre la dimensione, "dell'usa e getta" e di ispirare le proprie azioni al "senso del limite".

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none"> ● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none"> ● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none"> ● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna	<ul style="list-style-type: none"> ● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

persona è portatrice.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Curricolo trasversale di Educazione Civica - Azioni di sensibilizzazione Scuola dell'Infanzia



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Scuola dell'infanzia- Alunne ed Alunni dai 3 ai 6 anni

Attività :

- Interazioni sociali: attività di gioco e simulazione per favorire il rispetto reciproco, la condivisione e la collaborazione.
- Educazione alla diversità: storie, giochi e attività che insegnano a rispettare le differenze (etnia, religione, genere).
- Legalità e regole: introduzione alla comprensione delle regole, nei contesti familiari e scolastici, attività ludiche e rispetto .
- Educazione ambientale: attività in-door e out-door , sensibilizzazione alla cura dell'ambiente, giochi all'aperto, raccolta differenziata, riciclo, giardinaggio.
- Metodi:
 - Apprendimento attraverso il gioco: attività pratiche, drammatizzazione, giochi di ruolo e lavori di gruppo.
 - Osservazione e discussione: riflessioni collettive , letture di storie che stimolano il pensiero civico.
 - Metodologia esperienziale: attraverso esperienze dirette sul territorio e nello spazio verde della scuola per apprendere il valore della responsabilità.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none"> ● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

PTOF 2025 - 2028

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche

- Il sé e l'altro



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Competenza

mettendosi al servizio degli altri.

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Competenza

agli insegnanti.

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Curricolo di Educazione civica è strutturato in senso verticale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, ed è trasversalmente integrato in tutte le discipline, al fine di garantire continuità e progressiva acquisizione degli apprendimenti.

La progettazione didattica si fonda su un approccio unitario e verticale, volto ad assicurare a tutti gli alunni il diritto a un percorso formativo coerente e completo, all'interno del quale ciascun ordine di scuola definisce specifici traguardi di competenza e consolida gli apprendimenti in funzione dello sviluppo delle competenze di cittadinanza.

La costruzione dell'identità personale di ogni alunno si realizza attraverso un processo complesso e articolato, in cui interagiscono molteplici esperienze educative, organizzate in una dimensione reticolare e integrata, che concorrono alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La metodologia adottata dalla scuola si fonda su un approccio didattico interdisciplinare e per competenze, in linea con le indicazioni europee. La programmazione per competenze sostituisce quella tradizionale per obiettivi, introducendo nuove fasi di progettazione, nuovi modelli di riferimento e nuove strategie didattiche.

La certificazione delle competenze prevede il raggiungimento di specifici livelli – Base, Intermedio, Avanzato – e deve essere coerente con la normativa vigente in materia di inclusione, tenendo conto della rilevazione dei BES e della redazione dei PAI.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza si realizza attraverso l'intersezione con le discipline e pone particolare attenzione alla trasversalità all'interno del curricolo. Il raggiungimento di una competenza, sia a livello individuale che di gruppo, coinvolge la dimensione cognitiva, le abilità, le attitudini, la motivazione, i valori, le emozioni e altri fattori sociali e comportamentali.

L'acquisizione delle competenze non si limita al contesto educativo formale, ma si arricchisce anche attraverso contesti informali come la famiglia, i media e la vita sociale. Lo sviluppo delle competenze è fortemente influenzato dall'esistenza di un ambiente favorevole, materiale, istituzionale e sociale.

Il curricolo individua i traguardi essenziali facendo riferimento alle otto competenze chiave europee, che rappresentano le finalità generali dell'istruzione e attribuiscono significato e motivazione all'apprendimento. La scelta di organizzare il curricolo in modo verticale, seguendo le competenze chiave europee, nasce dall'esigenza di garantire un filo conduttore unitario lungo tutto il percorso di insegnamento e apprendimento.

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola impiega la quota di autonomia per progettare percorsi didattici flessibili e personalizzati, finalizzati a:

Potenziare l'insegnamento per competenze e favorire la continuità verticale tra i diversi ordini di scuola;

Sostenere gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) attraverso percorsi individualizzati;

Sperimentare metodologie didattiche innovative e laboratoriali;

Collegare l'apprendimento alla comunità locale e ai progetti di cittadinanza attiva.

L'uso strategico della quota di autonomia consente di arricchire il curricolo, valorizzare le



differenze individuali e promuovere competenze trasversali e spendibili nella vita quotidiana.

Dettaglio Curricolo plesso: S. CECILIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo rappresenta l'espressione dell'autonomia delle scuole. Le indicazioni dello Stato non sono il curricolo, ma lo orientano. Sinteticamente il curricolo è significativo perché mette al centro la persona; è strategico perché definisce le scelte strategiche dell'insegnare e dell'apprendere; è espressione di qualità in quanto indica le modalità di raggiungimento degli snodi culturali attesi alla fine della scuola dell'infanzia; è definizione dei traguardi attesi in quanto esprime le competenze intese come traguardi di sviluppo personale; è orientamento delle competenze intese come traguardi di sviluppo inesauribili per raggiungere livelli di competenza sempre più alti.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Viaggio nel mondo dell'alimentazione**

Il tema verrà affrontato in ogni classe, di ogni ordine e grado e da tutti gli insegnanti nelle diverse discipline e quindi con l'apporto di più punti di vista. L'Unità di Apprendimento proposta offre quindi agli alunni la possibilità di affrontare trasversalmente l'argomento



“alimentazione” attraverso un percorso che si propone di farli avvicinare ai temi di una corretta e sana alimentazione e della sostenibilità alimentare e di far loro conoscere le diverse abitudini alimentari in Europa e nel mondo. Le attività svolte in piccoli gruppi eterogenei permettono inoltre a ciascun alunno di evidenziare o sviluppare le proprie doti personali per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Si richiama l’obiettivo formativo generale : “ Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età. Per raggiungere lo sviluppo sostenibile è fondamentale garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età” .

L’Unità di Apprendimento proposta intende mettere in luce la trasversalità dell’Educazione Alimentare negli aspetti scientifici, geografici, culturali, legati al rapporto, personale e collettivo con il cibo incentivando la consapevolezza dell’importanza del rapporto cibo-salute, favorendo l’adozione di sani comportamenti alimentari, promuovendo un concetto di socialità complessiva del cibo, che incorpori aspetti valoriali relativi a sostenibilità e intercultura.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none"> ● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none"> ● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

PTOF 2025 - 2028

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Gli aspetti qualificanti del curricolo riguardano la continuità con la famiglia, la centralità della persona, i campi di esperienza, gli obiettivi di apprendimento, i campi significativi, le conoscenze-abilità, i traguardi per lo sviluppo delle competenze anche in chiave europea, l'osservazione, la verifica, la documentazione, la disseminazione, la continuità verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella scuola dell'infanzia le competenze, che possono essere definite come una perfetta integrazione di abilità, conoscenze e attitudini, si maturano attraverso le esperienze dirette e concrete proposte in forma ludica. Comunicazione nella madrelingua: tutte le attività



proposte sono immerse nel linguaggio verbale, inteso come comprensione, produzione e comunicazione. Esse sono accompagnate dalla verbalizzazione dell'adulto e dall'interazione verbale con i bambini. Il campo di esperienza per eccellenza è " I discorsi e le parole". Comunicazione nelle lingue straniere: una risorsa importante per lo sviluppo di tale competenza è rappresentata dagli stimoli linguistici diversi provenienti da molteplici fonti quali la presenza in sezione di compagni stranieri, la TV, i giochi interattivi. I campi di esperienza coinvolti sono "

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

AREE TEMATICHE : Identità e dignità umana . Alterità e relazione . Ambiente e natura

COMPETENZE : . Competenze chiave di cittadinanza; competenze psico-sociali. TRAGUARDI : conoscere e rispettare sé stessi, gli altri e l'ambiente; essere consapevoli della propria storia personale/ familiare; gestire conflitti, negoziare compiti e impegni, cooperare, definire regole d'azione condivise; risolvere problemi da soli, con gli altri e con gli adulti, porre domande sui temi della giustizia e su ciò che è bene e male (sviluppo del senso etico/morale). OBIETTIVI

APPRENDIMENTO: apprendere attraverso i campi d'esperienza che contribuiscono allo sviluppo di identità, autonomia, competenza e cittadinanza: il sé e l'altro; Il corpo e il movimento; Immagini, suoni e colori; I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo; Oggetti, fenomeni, viventi; Numero e spazio. Riconoscere la famiglia, la scuola e il gruppo come comunità di vita ; conoscere gli ambienti di vita e la natura circostante.

Utilizzo della quota di autonomia

L'utilizzo della quota di autonomia è riservato ad attività di recupero e potenziamento, nonché ad attività didattico-educative che richiedono una particolare organizzazione : manifestazione natalizia e di fine anno, attività di giardinaggio, preparazione ad uscite didattiche sul territorio, ecc.

Dettaglio Curricolo plesso: CIOFFI



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo rappresenta l'espressione dell'autonomia delle scuole. Le indicazioni dello Stato non sono il curricolo, ma lo orientano. Sinteticamente il curricolo è significativo perché mette al centro la persona; è strategico perché definisce le scelte strategiche dell'insegnare e dell'apprendere; è espressione di qualità in quanto indica le modalità di raggiungimento degli snodi culturali attesi alla fine della scuola dell'infanzia; è definizione dei traguardi attesi in quanto esprime le competenze intese come traguardi di sviluppo personale; è orientamento delle competenze intese come traguardi di sviluppo inesauribili per raggiungere livelli di competenza sempre più alti.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ *Viaggio nel mondo dell'alimentazione*

Il tema verrà affrontato in ogni classe, di ogni ordine e grado e da tutti gli insegnanti nelle diverse discipline e quindi con l'apporto di più punti di vista.

L'Unità di Apprendimento proposta offre quindi agli alunni la possibilità di affrontare trasversalmente l'argomento "alimentazione" attraverso un percorso che si propone di farli avvicinare ai temi di una corretta e sana alimentazione e della sostenibilità alimentare e di far loro conoscere le diverse abitudini alimentari in Europa e nel mondo. Le attività svolte in piccoli gruppi eterogenei permettono inoltre a ciascun alunno di evidenziare o sviluppare le proprie doti personali per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Si richiama l'obiettivo formativo generale: "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età. Per raggiungere lo sviluppo sostenibile è fondamentale garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età".

L'Unità di Apprendimento proposta intende mettere in luce la trasversalità dell'Educazione Alimentare negli aspetti scientifici, geografici, culturali, legati al rapporto, personale e



collettivo, con il cibo incentivando la consapevolezza dell'importanza del rapporto cibo-salute, favorendo l'adozione di sani comportamenti alimentari, promuovendo un concetto di socialità complessiva del cibo, che incorpori aspetti valoriali relativi a sostenibilità e intercultura.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

<i>Competenza</i>	<i>Campi di esperienza coinvolti</i>
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

**Competenza****Campi di esperienza coinvolti**

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Gli aspetti qualificanti del curricolo riguardano la continuità con la famiglia, la centralità della persona, i campi di esperienza, gli obiettivi di apprendimento, i campi significativi, le conoscenze-abilità, i traguardi per lo sviluppo delle competenze anche in chiave europea, l'osservazione, la verifica, la documentazione, la disseminazione, la continuità verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella scuola dell'infanzia le competenze, che possono essere definite come una perfetta integrazione di abilità, conoscenze e attitudini, si maturano attraverso le esperienze dirette e concrete proposte in forma ludica. Comunicazione nella madrelingua: tutte le attività proposte sono immerse nel linguaggio verbale, inteso come comprensione, produzione e comunicazione. Esse sono accompagnate dalla verbalizzazione dell'adulto e dall'interazione verbale con i bambini. Il campo di esperienza per eccellenza è "I discorsi e le parole". Comunicazione nelle lingue straniere: una risorsa importante per lo sviluppo di tale competenza è rappresentata dagli stimoli linguistici diversi provenienti da molteplici fonti quali la presenza in sezione di compagni stranieri, la TV, i giochi interattivi. I campi di esperienza coinvolti sono "

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

AREE TEMATICHE : Identità e dignità umana . Alterità e relazione . Ambiente e natura

COMPETENZE : Competenze chiave di cittadinanza; competenze psico-sociali. TRAGUARDI :



conoscere e rispettare sé stessi, gli altri e l'ambiente; essere consapevoli della propria storia personale/ familiare; gestire conflitti, negoziare compiti e impegni, cooperare, definire regole d'azione condivise; risolvere problemi da soli, con gli altri e con gli adulti, porre domande sui temi della giustizia e su ciò che è bene e male (sviluppo del senso etico/morale). **OBIETTIVI**

APPRENDIMENTO: apprendere attraverso i campi d'esperienza che contribuiscono allo sviluppo di identità, autonomia, competenza e cittadinanza: il sé e l'altro; Il corpo e il movimento; Immagini, suoni e colori; I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo; Oggetti, fenomeni, viventi; Numero e spazio. Riconoscere la famiglia, la scuola e il gruppo come comunità di vita ; conoscere gli ambienti di vita e la natura circostante.

Utilizzo della quota di autonomia

L'utilizzo della quota di autonomia è riservato ad attività di recupero e potenziamento, nonché ad attività didattico-educative che richiedono una particolare organizzazione : manifestazione natalizia e di fine anno, attività di giardinaggio, preparazione ad uscite didattiche sul territorio, ecc.

Dettaglio Curricolo plesso: PENDINO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo rappresenta l'espressione dell'autonomia delle scuole. Le indicazioni dello Stato non sono il curricolo, ma lo orientano. Sinteticamente il curricolo è significativo perché mette al centro la persona; è strategico perché definisce le scelte strategiche dell'insegnare e dell'apprendere; è espressione di qualità in quanto indica le modalità di raggiungimento degli snodi culturali attesi alla fine della scuola dell'infanzia; è definizione dei traguardi attesi in quanto esprime le competenze intese come traguardi di sviluppo personale; è orientamento delle competenze intese come traguardi di sviluppo inesauribili per raggiungere livelli di



competenza sempre più alti.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ *Viaggio nel mondo dell'alimentazione*

Il tema verrà affrontato in ogni classe, di ogni ordine e grado e da tutti gli insegnanti nelle diverse discipline e quindi con l'apporto di più punti di vista.

L'Unità di Apprendimento proposta offre quindi agli alunni la possibilità di affrontare trasversalmente l'argomento "alimentazione" attraverso un percorso che si propone di farli avvicinare ai temi di una corretta e sana alimentazione e della sostenibilità alimentare e di far loro conoscere le diverse abitudini alimentari in Europa e nel mondo. Le attività svolte in piccoli gruppi eterogenei permettono inoltre a ciascun alunno di evidenziare o sviluppare le proprie doti personali per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Si richiama l'obiettivo formativo generale: "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età. Per raggiungere lo sviluppo sostenibile è fondamentale garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età".

L'Unità di Apprendimento proposta intende mettere in luce la trasversalità dell'Educazione Alimentare negli aspetti scientifici, geografici, culturali, legati al rapporto, personale e collettivo, con il cibo incentivando la consapevolezza dell'importanza del rapporto cibo-salute, favorendo l'adozione di sani comportamenti alimentari, promuovendo un concetto di socialità complessiva del cibo, che incorpori aspetti valoriali relativi a sostenibilità e intercultura.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

PTOF 2025 - 2028

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche

- Il sé e l'altro

**Competenza**

mettendosi al servizio degli altri.

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo



Curricolo verticale

Gli aspetti qualificanti del curricolo riguardano la continuità con la famiglia, la centralità della persona, i campi di esperienza, gli obiettivi di apprendimento, i campi significativi, le conoscenze-abilità, i traguardi per lo sviluppo delle competenze anche in chiave europea, l'osservazione, la verifica, la documentazione, la disseminazione, la continuità verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella scuola dell'infanzia le competenze, che possono essere definite come una perfetta integrazione di abilità, conoscenze e attitudini, si maturano attraverso le esperienze dirette e concrete proposte in forma ludica. Comunicazione nella madrelingua: tutte le attività proposte sono immerse nel linguaggio verbale, inteso come comprensione, produzione e comunicazione. Esse sono accompagnate dalla verbalizzazione dell'adulto e dall'interazione verbale con i bambini. Il campo di esperienza per eccellenza è "I discorsi e le parole". Comunicazione nelle lingue straniere: una risorsa importante per lo sviluppo di tale competenza è rappresentata dagli stimoli linguistici diversi provenienti da molteplici fonti quali la presenza in sezione di compagni stranieri, la TV, i giochi interattivi. I campi di esperienza coinvolti sono ".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

AREE TEMATICHE : Identità e dignità umana . Alterità e relazione . Ambiente e natura

COMPETENZE : . Competenze chiave di cittadinanza; competenze psico-sociali. TRAGUARDI : conoscere e rispettare sé stessi, gli altri e l'ambiente; essere consapevoli della propria storia personale/ familiare; gestire conflitti, negoziare compiti e impegni, cooperare, definire regole d'azione condivise; risolvere problemi da soli, con gli altri e con gli adulti, porre domande sui temi della giustizia e su ciò che è bene e male (sviluppo del senso etico/morale). OBIETTIVI

APPRENDIMENTO: apprendere attraverso i campi d'esperienza che contribuiscono allo sviluppo di identità, autonomia, competenza e cittadinanza: il sé e l'altro; Il corpo e il movimento; Immagini, suoni e colori; I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo; Oggetti, fenomeni, viventi; Numero e spazio. Riconoscere la famiglia, la scuola e il gruppo come comunità di vita ; conoscere gli



ambienti di vita e la natura circostante.

Utilizzo della quota di autonomia

L'utilizzo della quota di autonomia è riservato ad attività di recupero e potenziamento, nonché ad attività didattico-educative che richiedono una particolare organizzazione : manifestazione natalizia e di fine anno, attività di giardinaggio, preparazione ad uscite didattiche sul territorio, ecc.

Dettaglio Curricolo plesso: PATERNO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo rappresenta l'espressione dell'autonomia delle scuole. Le indicazioni dello Stato non sono il curricolo, ma lo orientano. Sinteticamente il curricolo è significativo perché mette al centro la persona; è strategico perché definisce le scelte strategiche dell'insegnare e dell'apprendere; è espressione di qualità in quanto indica le modalità di raggiungimento degli snodi culturali attesi alla fine della scuola dell'infanzia; è definizione dei traguardi attesi in quanto esprime le competenze intese come traguardi di sviluppo personale; è orientamento delle competenze intese come traguardi di sviluppo inesauribili per raggiungere livelli di competenza sempre più alti.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ **Viaggio nel mondo dell'alimentazione**

Il tema verrà affrontato in ogni classe, di ogni ordine e grado e da tutti gli insegnanti nelle diverse discipline e quindi con l'apporto di più punti di vista.

L'Unità di Apprendimento proposta offre quindi agli alunni la possibilità di affrontare trasversalmente l'argomento "alimentazione" attraverso un percorso che si propone di farli avvicinare ai temi di una corretta e sana alimentazione e della sostenibilità alimentare e di far loro conoscere le diverse abitudini alimentari in Europa e nel mondo. Le attività svolte in piccoli gruppi eterogenei permettono inoltre a ciascun alunno di evidenziare o sviluppare le proprie doti personali per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Si richiama l'obiettivo formativo generale: "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età. Per raggiungere lo sviluppo sostenibile è fondamentale garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età".

L'Unità di Apprendimento proposta intende mettere in luce la trasversalità dell'Educazione Alimentare negli aspetti scientifici, geografici, culturali, legati al rapporto, personale e collettivo, con il cibo incentivando la consapevolezza dell'importanza del rapporto cibo-salute, favorendo l'adozione di sani comportamenti alimentari, promuovendo un concetto di socialità complessiva del cibo, che incorpori aspetti valoriali relativi a sostenibilità e intercultura.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none"> ● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole

**Competenza****Campi di esperienza coinvolti**

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

**Competenza****Campi di esperienza coinvolti**

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo**Curricolo verticale**

Gli aspetti qualificanti del curricolo riguardano la continuità con la famiglia, la centralità della persona, i campi di esperienza, gli obiettivi di apprendimento, i campi significativi, le conoscenze-abilità, i traguardi per lo sviluppo delle competenze anche in chiave europea, l'osservazione, la verifica, la documentazione, la disseminazione, la continuità verticale.



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella scuola dell'infanzia le competenze, che possono essere definite come una perfetta integrazione di abilità, conoscenze e attitudini, si maturano attraverso le esperienze dirette e concrete proposte in forma ludica. Comunicazione nella madrelingua: tutte le attività proposte sono immerse nel linguaggio verbale, inteso come comprensione, produzione e comunicazione. Esse sono accompagnate dalla verbalizzazione dell'adulto e dall'interazione verbale con i bambini. Il campo di esperienza per eccellenza è "I discorsi e le parole". Comunicazione nelle lingue straniere: una risorsa importante per lo sviluppo di tale competenza è rappresentata dagli stimoli linguistici diversi provenienti da molteplici fonti quali la presenza in sezione di compagni stranieri, la TV, i giochi interattivi. I campi di esperienza coinvolti sono ".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

AREE TEMATICHE : Identità e dignità umana . Alterità e relazione . Ambiente e natura

COMPETENZE : . Competenze chiave di cittadinanza; competenze psico-sociali. **TRAGUARDI** : conoscere e rispettare sé stessi, gli altri e l'ambiente; essere consapevoli della propria storia personale/ familiare; gestire conflitti, negoziare compiti e impegni, cooperare, definire regole d'azione condivise; risolvere problemi da soli, con gli altri e con gli adulti, porre domande sui temi della giustizia e su ciò che è bene e male (sviluppo del senso etico/morale). **OBIETTIVI** APPRENDIMENTO: apprendere attraverso i campi d'esperienza che contribuiscono allo sviluppo di identità, autonomia, competenza e cittadinanza: il sé e l'altro; Il corpo e il movimento; Immagini, suoni e colori; I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo; Oggetti, fenomeni, viventi; Numero e spazio. Riconoscere la famiglia, la scuola e il gruppo come comunità di vita ; conoscere gli ambienti di vita e la natura circostante.

Utilizzo della quota di autonomia

L'utilizzo della quota di autonomia è riservato ad attività di recupero e potenziamento, nonché ad attività didattico-educative che richiedono una particolare organizzazione : manifestazione natalizia e di fine anno, attività di giardinaggio, preparazione ad uscite didattiche sul territorio, ecc.



Dettaglio Curricolo plesso: CIOFFI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale di istituto è il percorso che la nostra scuola ha progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'unitarietà e la verticalità, aspetti qualificanti del curricolo, nascono dall'esigenza di garantire all'utenza il diritto di un percorso formativo organico e completo, nel quale ogni segmento identifica precise soglie da raggiungere e consolida i risultati spendibili in termini culturali, scientifici e professionali; è in età scolare che gli studenti, attraverso uno sviluppo articolato e multidimensionale, costruiscono la loro identità. Si è posto al centro dell'azione educativa l'alunno in modo che, al termine del primo ciclo, dovrà aver imparato ad "essere".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

IMPARARE A VIVERE CON GLI ALTRI è l'obiettivo prioritario che il nostro Istituto intende perseguire nel lungo termine attraverso il curricolo, consapevole che la cura dell'intelligenza emotiva e dell'intelligenza sociale siano le chiavi d'accesso nella società per il cittadino che intenda esercitare con consapevolezza, responsabilità ed autonomia i propri diritti di cittadinanza attiva e democratica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline, coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi specifici delle discipline con quelli relazionali. L'azione educativa della scuola è pertanto finalizzata alla formazione integrale del cittadino, in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo-affettiva e nella comunicazione sociale.

Dettaglio Curricolo plesso: "CORNITO" EBOLI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale di istituto è il percorso che la nostra scuola ha progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'unitarietà e la verticalità, aspetti qualificanti del curricolo, nascono dall'esigenza di garantire all'utenza il diritto di un percorso formativo organico e completo, nel quale ogni segmento identifica precise soglie da raggiungere e consolida i risultati spendibili in termini culturali, scientifici e professionali; è in età scolare che gli studenti, attraverso uno sviluppo articolato e multidimensionale, costruiscono la loro identità. Si è posto al centro dell'azione educativa l'alunno in modo che, al termine del primo ciclo, dovrà aver imparato ad "essere".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

IMPARARE A VIVERE CON GLI ALTRI è l'obiettivo prioritario che il nostro Istituto intende perseguire nel lungo termine attraverso il curricolo, consapevole che la cura dell'intelligenza emotiva e dell'intelligenza sociale siano le chiavi d'accesso nella società per il cittadino che intenda esercitare con consapevolezza, responsabilità ed autonomia i propri diritti di cittadinanza attiva e democratica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline, coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi specifici delle discipline con quelli relazionali. L'azione educativa della scuola è pertanto finalizzata alla formazione integrale del cittadino, in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo-affettiva e nella comunicazione sociale.

Dettaglio Curricolo plesso: EBOLI "VIRGILIO - GONZAGA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale di istituto è il percorso che la nostra scuola ha progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'unità e la verticalità, aspetti qualificanti del curricolo, nascono dall'esigenza di garantire



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

all'utenza il diritto di un percorso formativo organico e completo, nel quale ogni segmento identifica precise soglie da raggiungere e consolida i risultati spendibili in termini culturali, scientifici e professionali; è in età scolare che gli studenti, attraverso uno sviluppo articolato e multidimensionale, costruiscono la loro identità. Si è posto al centro dell'azione educativa l'alunno in modo che, al termine del primo ciclo, dovrà aver imparato ad "essere".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

IMPARARE A VIVERE CON GLI ALTRI è l'obiettivo prioritario che il nostro Istituto intende perseguire nel lungo termine attraverso il curricolo, consapevole che la cura dell'intelligenza emotiva e dell'intelligenza sociale siano le chiavi d'accesso nella società per il cittadino che intenda esercitare con consapevolezza, responsabilità ed autonomia i propri diritti di cittadinanza attiva e democratica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline, coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi specifici delle discipline con quelli relazionali. L'azione educativa della scuola è pertanto finalizzata alla formazione integrale del cittadino, in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo-affettiva e nella comunicazione sociale.

Approfondimento

Nell'Istituto è stato elaborato il Curricolo verticale Competenze digitali



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC "VIRGILIO - GONZAGA" EBOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: ERASMUS+: Progetto 2024-1-IT02-KA121-SCH-000227742

Il Piano di sviluppo europeo dell'Istituto Virgilio-Gonzaga si innesta in un processo di internazionalizzazione, già avviato attraverso Erasmus che ha coinvolto, nelle precedenti annualità, alunne ed alunni della scuola Secondaria di primo grado. L'esperienza di formazione interculturale e linguistica, le attività didattiche e gli scambi educativo- didattici hanno consentito il raggiungimento degli obiettivi prefissati. L'incontro tra le culture e lo scambio fra i diversi sistemi educativo-didattici ha arricchito i docenti e gli alunni, sul piano pedagogico-culturale, della formazione linguistica e dello scambio culturale. Pertanto, la scuola prosegue con le attività programmate anche per il corrente anno scolastico.

Si specificano, di seguito, la Convenzione e le attività previste.

Codice accreditamento: 2020-1-IT02-KA120-SCH-095342

L'Accreditamento ha validità dal 01/03/2021 al 31/12/2027, salvo revoca per giusta causa da parte dell'AN.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

CONVENZIONE PER IL PROGRAMMA ERASMUS+: Progetto 2024-1-IT02-KA121-SCH-000227742
Budget accordato per il 2024: 21.256,00 Euro

ATTIVITA' PREVISTE PER L'ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Attività	Numero di partecipanti	Durata in giorni
Group mobility of school pupils	14 (11-17)	70 (56-84)
Courses and training	7 (6-8)	35 (28-42)
Job-shadowing	1 (1-2)	4 (3-5)
Totale	22 (18-26)	109 (87-131)



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- ScopriAMO le STEM
- A SCUOLA IMPARIAMO



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC "VIRGILIO - GONZAGA" EBOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Percorso acquisizione competenze STEM**

TITOLO: Percorso acquisizione competenze STEM

DESCRIZIONE :

Nelle sezioni e classi dell'Istituto Virgilio-Gonzaga le STEM vengono declinate nell'ottica interdisciplinare all'insegna dell'integrazione e del lavoro in laboratorio.

Problemi, percorsi e suggestioni per un apprendimento attivo ed esperienziale, graduati per le diverse fasce di età e di ordine di scuola, sono volti allo sviluppo di competenze scientifiche, fondamentali nella vita anche per un uso responsabile della scienza favorendo l'adozione delle metodologie relative al problem solving e del learning by doing che favoriscono la sperimentazione in aula.

In particolare, vengono approfondite diverse aree, a seconda dell'età degli alunni: digital storytelling, gamification, modellazione 3D, robotica educativa, realtà virtuale e realtà aumentata.

Tutte le attività sono caratterizzate da un approccio esperienziale che porta gli studenti a porsi domande e individuare soluzioni legate al mondo reale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM:

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM saranno:

- Consolidare le capacità comunicative, l'empatia, l'autostima, la fiducia in se stessi



- Sviluppare la comunicazione, la collaborazione, la flessibilità, l'adattabilità
- Comprendere le connessioni
- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero riflessivo
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi

La valutazione sarà coerente con i metodi utilizzati nell'insegnamento e prevederà diverse tipologie di prove distribuite in tutte le fasi del processo formativo. Si utilizzeranno in particolare delle prove di competenza come opportunità per ampliare le conoscenze, oltre che come momento valutativo.

Sarà utile anche far ricorso ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per intraprendere correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM:



Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM saranno:

- Consolidare le capacità comunicative, l'empatia, l'autostima, la fiducia in se stessi
- Sviluppare la comunicazione, la collaborazione, la flessibilità, l'adattabilità
- Comprendere le connessioni
- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero riflessivo
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi

Dettaglio plesso: S. CECILIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: PROGETTO STEM SCUOLA DELL'INFANZIA**

La metodologia STEM o STEAM è applicata in tutti i campi di esperienza, con particolare riguardo ma non unico, "La conoscenza del mondo" che, nella sua doppia articolazione "Oggetti, fenomeni, viventi" e "Numeri e spazio", consente ai bambini di elaborare la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno e di familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche.

La consapevolezza pedagogica è fondata sull'apprendimento, nella fascia tre-sei, avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza è



opportuno:

- stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento;
- far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico;
- contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico-scientifica;
- far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle diverse forme di energia .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le linee guida STEM 2023 forniscono i suggerimenti metodologici per un insegnamento efficace delle discipline STEM che vanno integrati con i documenti programmatici delle singole scuole attraverso l'approccio interdisciplinare, unitamente alla contaminazione tra progettazione e didattica in campo si costituisce il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM. La valutazione ha un carattere interdisciplinare integrato con le STEM che privilegia l'osservazione sistematica nelle esperienze in cui debbano essere utilizzati più



apprendimenti tra quelli già acquisiti.

Di seguito gli obiettivi di apprendimento utili alla valutazione delle competenze STEM:

- comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione;
- sviluppare il pensiero creativo;
- sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding;
- sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo;
- conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana;
- osservare, misurare, passare al modello;
- ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto;
- acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni;
- sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione;
- sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi;
- vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità;
- avviare ad un uso consapevole e responsabile di internet, delle reti sociali e delle nuove tecnologie;
- conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta;
- mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.

Dettaglio plesso: CIOFFI



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: PROGETTO STEM SCUOLA DELL'INFANZIA**

La metodologia STEM o STEAM è applicata in tutti i campi di esperienza, con particolare riguardo ma non unico, "La conoscenza del mondo" che, nella sua doppia articolazione "Oggetti, fenomeni, viventi" e "Numeri e spazio", consente ai bambini di elaborare la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno e di familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche.

La consapevolezza pedagogica è fondata sull'apprendimento, nella fascia tre-sei, avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza è opportuno:

- stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento;
- far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico;
- contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico-scientifica;
- far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle diverse forme di energia .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le linee guida STEM 2023 forniscono i suggerimenti metodologici per un insegnamento efficace delle discipline STEM che vanno integrati con i documenti programmatici delle singole scuole attraverso l'approccio interdisciplinare, unitamente alla contaminazione tra progettazione e didattica in campo si costituisce il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM. La valutazione ha un carattere interdisciplinare integrato con le STEM che privilegia l'osservazione sistematica nelle esperienze in cui debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. Di seguito gli obiettivi di apprendimento utili alla valutazione delle competenze STEM:

- comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione;
- sviluppare il pensiero creativo;
- sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding;
- sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo;
- conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana;
- osservare, misurare, passare al modello;
- ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto;
- acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni;
- sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione;
- sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi;
- vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.



- avviare ad un uso consapevole e responsabile di internet, delle reti sociali e delle nuove tecnologie;
- conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta,
- mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.

Dettaglio plesso: CIOFFI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: PROGETTO STEM SCUOLA PRIMARIA**

La metodologia STEM è interconnessa, per un efficace insegnamento, a tutte le discipline, in modo che gli alunni possano acquisire conoscenze e competenze in modo progressivo ed integrato.

L'apprendimento per esperienza è uno dei metodi didattici più efficaci nel primo ciclo di istruzione. Gli ambienti di vita naturali, artificiali e sociali in cui sono immersi gli alunni, infatti, sono permeati di concetti matematici, scientifici, tecnologici che possono essere esplorati attraverso esperienze dirette e concrete, che consentano l'esame dei diversi aspetti della realtà o dei problemi, l'emergere di domande e ipotesi, la ricerca attiva di una pluralità di risposte e soluzioni possibili, il confronto, la verifica, l'emergere di nuovi interrogativi o nuovi sviluppi. Organizzare attività che coinvolgano gli alunni in modo attivo favorisce altresì lo sviluppo di abilità pratiche.

Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

La tecnologia è uno strumento potente per supportare l'apprendimento, grazie alla sua



attrattività,

all'innovazione continua, alle innumerevoli applicazioni a tanti settori di ricerca e di vita quotidiana, ma va utilizzata in modo critico e creativo, tenendo conto sia delle potenzialità, sia dei rischi legati a un utilizzo non corretto. Le attività che coinvolgono la tecnologia, se ben progettate e finalizzate a sviluppare specifiche competenze, rendono l'alunno attivo, ideatore di contenuti e soluzioni originali; pertanto, va evitato un uso passivo e ripetitivo degli strumenti tecnologici.

Favorire la didattica inclusiva

Nella progettazione delle attività connesse alle discipline STEM occorre prendere in considerazione le diverse potenzialità, capacità, talenti e le diverse modalità di apprendimento degli alunni. È importante valorizzare le differenze e promuovere un clima di accoglienza e rispetto reciproco. La ricerca, infatti, procede per prove ed errori e l'apporto di ciascuno diventa il punto di partenza per successive elaborazioni.

L'errore diventa, quindi, una risorsa preziosa e la discussione, con il confronto tra una pluralità di punti di vista, favorisce l'emergere di soluzioni innovative. Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) le modalità di approccio alle discipline STEM sono individuate, rispettivamente, nel Piano educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato.

Promuovere la creatività e la curiosità

Nella scuola del primo ciclo gli alunni esprimono creatività e curiosità: nelle discipline STEM, così come in quelle umanistiche, il pensiero divergente rappresenta un valore, in quanto apre a soluzioni inedite. Viceversa, la proposta di situazioni stereotipate, che richiedano soluzioni univoche o la semplice applicazione di formule o meccanismi automatici, non favorisce l'attivazione degli alunni, l'emergere di nuove curiosità e del desiderio di ricerca. Promuovere attività che incoraggino fantasia e creatività consente di trasformare la didattica frontale in didattica attiva.

Sviluppare l'autonomia degli alunni

Gli alunni imparano fin dalla scuola primaria ad essere autonomi, a gestire il proprio tempo e a organizzare il proprio lavoro. Promuovere attività che permettano agli alunni di ricercare in autonomia le soluzioni ai problemi proposti, avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali, anche tecnologici e digitali, consente di sviluppare le loro



abilità organizzative.

Utilizzare attività laboratoriali

In matematica, come in tutte le altre discipline scientifiche, il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, diventa elemento fondamentale, perché gli consente di formulare ipotesi, sperimentarle e controllarne le conseguenze, anche mediante la raccolta di dati ed evidenze, di argomentare le proprie scelte, di negoziare conclusioni ed essere aperto alla costruzione di nuove conoscenze. Il laboratorio consente di selezionare e realizzare esperimenti che permettono di esplorare i fenomeni con approccio scientifico. Sperimentazione, indagine, riflessione, contestualizzazione dell'esperienza, utilizzo della discussione e dell'argomentazione, effettuati a livello sia individuale sia di gruppo, rafforzano negli alunni la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, l'imparare dai propri errori e da quelli altrui, l'aprirsi ad opinioni diverse dalle proprie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Valutazione

- Laboratorialità e learning by doing

maturare un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti.



- Problem solving e metodo induttivo

Identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte.

- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa

Ricercare soluzioni innovative a problemi reali, stimolando il ragionamento, attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni.

- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo

Esperire nel lavoro di gruppo, l'assunzione di specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive.

Valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative.

- Promozione del pensiero critico nella società digitale

Utilizzare le nuove tecnologie in modo da non subire ma determinare le scelte effettuate.

- Sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli.

- Adozione di metodologie didattiche innovative

interagire in situazioni reali di apprendere, sapendo operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni.

Dettaglio plesso: "CORNITO" EBOLI

SCUOLA PRIMARIA



○ **Azione n° 1: PROGETTO STEM SCUOLA PRIMARIA**

La metodologia STEM è interconnessa, per un efficace insegnamento, a tutte le discipline, in modo che gli alunni possano acquisire conoscenze e competenze in modo progressivo ed integrato. L'apprendimento per esperienza è uno dei metodi didattici più efficaci nel primo ciclo di istruzione. Gli ambienti di vita naturali, artificiali e sociali in cui sono immersi gli alunni, infatti, sono permeati di concetti matematici, scientifici, tecnologici che possono essere esplorati attraverso esperienze dirette e concrete, che consentano l'esame dei diversi aspetti della realtà o dei problemi, l'emergere di domande e ipotesi, la ricerca attiva di una pluralità di risposte e soluzioni possibili, il confronto, la verifica, l'emergere di nuovi interrogativi o nuovi sviluppi. Organizzare attività che coinvolgano gli alunni in modo attivo favorisce altresì lo sviluppo di abilità pratiche.

Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

La tecnologia è uno strumento potente per supportare l'apprendimento, grazie alla sua attrattività, all'innovazione continua, alle innumerevoli applicazioni a tanti settori di ricerca e di vita quotidiana, ma va utilizzata in modo critico e creativo, tenendo conto sia delle potenzialità, sia dei rischi legati a un utilizzo non corretto. Le attività che coinvolgono la tecnologia, se ben progettate e finalizzate a sviluppare specifiche competenze, rendono l'alunno attivo, ideatore di contenuti e soluzioni originali; pertanto, va evitato un uso passivo e ripetitivo degli strumenti tecnologici.

Favorire la didattica inclusiva

Nella progettazione delle attività connesse alle discipline STEM occorre prendere in considerazione le diverse potenzialità, capacità, talenti e le diverse modalità di apprendimento degli alunni. È importante valorizzare le differenze e promuovere un clima di accoglienza e rispetto reciproco. La ricerca, infatti, procede per prove ed errori e l'apporto di ciascuno diventa il punto di partenza per successive elaborazioni.

L'errore diventa, quindi, una risorsa preziosa e la discussione, con il confronto tra una pluralità di punti di vista, favorisce l'emergere di soluzioni innovative. Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) le modalità di approccio alle discipline STEM sono individuate, rispettivamente, nel Piano educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato.



Promuovere la creatività e la curiosità

Nella scuola del primo ciclo gli alunni esprimono creatività e curiosità: nelle discipline STEM, così come in quelle umanistiche, il pensiero divergente rappresenta un valore, in quanto apre a soluzioni inedite. Viceversa, la proposta di situazioni stereotipate, che richiedano soluzioni univoche o la semplice applicazione di formule o meccanismi automatici, non favorisce l'attivazione degli alunni, l'emergere di nuove curiosità e del desiderio di ricerca. Promuovere attività che incoraggino fantasia e creatività consente di trasformare la didattica frontale in didattica attiva.

Sviluppare l'autonomia degli alunni

Gli alunni imparano fin dalla scuola primaria ad essere autonomi, a gestire il proprio tempo e a organizzare il proprio lavoro. Promuovere attività che permettano agli alunni di ricercare in autonomia le soluzioni ai problemi proposti, avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali, anche tecnologici e digitali, consente di sviluppare le loro abilità organizzative.

Utilizzare attività laboratoriali

In matematica, come in tutte le altre discipline scientifiche, il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, diventa elemento fondamentale, perché gli consente di formulare ipotesi, sperimentarle e controllarne le conseguenze, anche mediante la raccolta di dati ed evidenze, di argomentare le proprie scelte, di negoziare conclusioni ed essere aperto alla costruzione di nuove conoscenze. Il laboratorio consente di selezionare e realizzare esperimenti che permettono di esplorare i fenomeni con approccio scientifico. Sperimentazione, indagine, riflessione, contestualizzazione dell'esperienza, utilizzo della discussione e dell'argomentazione, effettuati a livello sia individuale sia di gruppo, rafforzano negli alunni la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, l'imparare dai propri errori e da quelli altrui, l'aprirsi ad opinioni diverse dalle proprie.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Valutazione

- Laboratorialità e learning by doing

maturare un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti.

- Problem solving e metodo induttivo

Identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte.

- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa

Ricercare soluzioni innovative a problemi reali, stimolando il ragionamento, attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni.

- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo

Esperire nel lavoro di gruppo, l'assunzione di specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive.

Valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative.

- Promozione del pensiero critico nella società digitale

Utilizzare le nuove tecnologie in modo da non subire ma determinare le scelte effettuate.



- Sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli.
- Adozione di metodologie didattiche innovative
- interagire in situazioni reali di apprendere, sapendo operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni.

Dettaglio plesso: EBOLI "VIRGILIO - GONZAGA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: PROGETTO STEM SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'Istituto Virgilio-Gonzaga prende in carico l'obiettivo del progetto, sulla base dei risultati e delle indagini a livello nazionale ed europeo, che hanno evidenziato problematiche nell'apprendimento, è sostenuto dall'infrastruttura e nelle competenze digitali di docenti e discenti, anche rafforzando i percorsi didattici relativi alle discipline Stem. Il PNRR ha previsto una specifica linea di investimento denominata "Nuove competenze e nuovi linguaggi", Missione 4, componente 1, investimento 3.1 che si sostanzia con la legge di bilancio per il 2023 e con il decreto ministeriale 65/23. L'investimento del governo italiano rafforza l'educazione e la formazione degli alunni e dei docenti, in quanto previsto dal piano nazionale di Ripresa e Resilienza, con l'obiettivo di introdurre nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa delle istituzioni scolastiche e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche fortemente innovative.

Il risultato atteso è un complessivo rafforzamento dei percorsi didattici relativi alle



discipline STEM, pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico ed interagisce nella complessa ma determinante attività di orientamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

VALUTAZIONE

La valutazione formativa fornisce un riscontro continuo e mirato agli alunni, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli alunni di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.

Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

- utilizzare in modo critico e creativo, tenendo conto sia delle potenzialità, sia dei rischi legati a un utilizzo non corretto delle tecnologie
- Favorire la didattica inclusiva
- Il procedere per prove ed errori diventa il punto di partenza per successive elaborazioni: c'è discussione e confronto che favoriscono l'emergere di soluzioni innovative.
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Ricercare, procedere ed organizzarsi in autonomia, per trovare le soluzioni ai problemi, avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali, anche tecnologici e



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

digitali, consente di sviluppare le loro abilità organizzative.

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sono promosse ed incoraggiate fantasia e creatività consente di trasformare la didattica frontale in didattica attiva.
- Utilizzare attività laboratoriali
- formulare ipotesi, sperimentarle e controllarne le conseguenze, anche mediante la raccolta di dati ed evidenze
- argomentare le proprie scelte, di negoziare conclusioni ed essere aperto alla costruzione di nuove conoscenze.

○ Azione n° 2: L'Ora del Codice

L'Ora del Codice è un movimento globale che avvicina all'informatica decine di milioni di studenti in tutto il mondo, invogliando i bambini ad imparare di più, spezzando gli stereotipi e dandogli la consapevolezza di potercela fare. Aiuta gli studenti a provare la loro prima ora di informatica seguendo degli step.

L'Ora del Codice è la modalità base di avviamento ai principi fondamentali dell'informatica, consistente nello svolgimento di un'ora di attività. Le settimane 7-22 ottobre 2023 oppure 4-10 dicembre 2023, in concomitanza con analoghe attività in corso in tutto il mondo.

Le lezioni sono a scelta tra lezione tradizionale, denominata Pensiero Computazionale, oppure con una qualunque di queste lezioni tecnologiche :

<https://programmailfuturo.it/come/ora-del-codice/introduzione>



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-avere una comprensione dei concetti di base dell'informatica come disciplina scientifica, per sviluppare il cosiddetto ***pensiero computazionale***.





Moduli di orientamento formativo

IC "VIRGILIO - GONZAGA" EBOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

#ORIENTAlife

DIDATTICA ORIENTATIVA, USR CAMPANIA. Classi interessate: SECONDE E TERZE (DUE CLASSI PER ISTITUTO)

La scuola orienta alla vita, l'appuntamento ormai consolidato delle scuole campane di ogni ordine e grado che presentano le attività curricolari ed extracurricolari svolte nel corso dell'anno scolastico che sta volgendo a termine.

Il laboratorio favorisce la conoscenza delle caratteristiche psicologiche, cognitive, che rendono accessibili le conoscenze. Sono previste 9 ore con esperto + 6 ore di Consiglio di classe.

Totale 15 ORE

GIORNALISTI PER UN GIORNO

PARTNER: ISTAT

Classi : DUE CLASSI PER ISTITUTO

(on line)



Il laboratorio si prefigge di promuovere la cultura statistica tra i giovani, fornendo loro gli strumenti per documentarsi su alcuni temi importanti come il loro presente e le prospettive future, utilizzando i dati della statistica ufficiale e di produrre un articolo di giornale sul tema. Il percorso si articola in 4 ore online, 6 ore in autonomia di attività laboratoriale con docenti del consiglio di classe.

10 ORE TOTALI

DEBATE

USR CAMPANIA

SECONDE E TERZE

DUE CLASSI PER ISTITUTO

Il debate consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbatttono un'affermazione o un argomento, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Dal tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica. Il debate aiuta i giovani a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Il percorso si articola in 6 ore con il docente formatore e 6 ore di laboratorio in autonomia con un docente del consiglio di classe.

12 ORE TOTALI

MATEMUSIC@:LA CREATIVITÀ NELLA MUSICA E NELLA MATEMATICA UNA PERFETTA SIMBIOSI

USR CAMPANIA

SECONDE

DUE CLASSI PER ISTITUTO

Si potranno acquisire conoscenze e abilità matematiche con un approccio 'musicale', osservando quanto nella musica siano insiti concetti matematici apparentemente distanti. Il percorso si articola in 9 ore con l'esperto e 6 ore con un docente del consiglio di classe.



15 ORE TOTALI

RADICI PER IL FUTURO

COLDIRETTI CAMPANIA

DUE CLASSI PER ISTITUTO

Il laboratorio si propone di introdurre gli alunni nel mondo agricolo e alle molteplici professioni a esso collegate, offrendo un percorso educativo che combina teoria e pratica. Il percorso si articola in due incontri di 3 ore e ½ ciascuno per 7 ore totali.

7 ORE TOTALI

PNL SCHOOL

USR CAMPANIA

DUE CLASSI PER ISTITUTO

Il modulo prevede attività laboratoriali per migliorare il modo di comunicare ed elevare la qualità delle relazioni e i livelli di autoefficacia ed autostima, con l'obiettivo di far acquisire competenze nel campo della comunicazione, declinata in tutte le sue modalità: verbale, paraverbale e non verbale. Il percorso si articola in 5 incontri per un totale di 15 ore.

9 ore con esperto + 6 ore di attività laboratoriale con docenti del consiglio di classe (con materiale messo a disposizione dagli esperti esterni).

15 ORE TOTALI

PERCORSO SALUTE - PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE E STILI DI VITA SANI

CROCE ROSSA

COMUNE SARNO

CLASSE TERZA

Il modulo promuove La Prevenzione e Riduzione dei Rischi da Disastro e Cambiamenti Climatici. Il percorso si articola in 10 ore in presenza. 10 ORE TOTALI

Collegamento con uno o più obiettivi prioritari del PTOF



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

PTOF 2025 - 2028

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi sono:

- confronti ed incontri, dibattiti, workshop tematici, esibizioni ed esperienze degli studenti nei campi più innovativi e strategici per lo sviluppo regionale e del Mezzogiorno
- Il valore individuale e collettivo dell'orientamento
- Orientamento come sistema, conquiste e sfide.

Complessivamente le ore sono in orario curricolare ,moduli di 15 h su tre classi e 12h di formazione per due docenti dell'Istituto comprensivo Virgilio-Gonzaga.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	45	0	45



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: EBOLI "VIRGILIO - GONZAGA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Orientamento formativo Scuola secondaria di I grado**

Il progetto "Orientamento Scuola Secondaria I grado" ha la come obiettivo il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, come stabilito anche dal PNRR, in modo da valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché contribuire alla riduzione della dispersione scolastica.

L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per la scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali gli alunni interagiscono.

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

L'orientamento inizia dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini,



favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado garantisce agli alunni l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche. Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

La scuola secondaria di primo grado ha attivato, già a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi e protocolli d'intesa con gli istituti di scuola secondaria di II grado del territorio.

I moduli di 30 ore sono lo strumento essenziale per aiutare gli alunni a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Le 30 ore sono gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti. In questa articolazione sono collocati i laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro. Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di 30 ore è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale. L'E-Portfolio consente di mettere in evidenza le competenze digitali di ogni alunno ed eventualmente accrescerle anche con appositi interventi di sostegno da parte delle istituzioni scolastiche e formative. L'E-Portfolio valorizza le competenze acquisite, mettendo a disposizione le più importanti prove di una trasformazione di sé, delle relazioni con la cultura, il sociale, gli altri e il mondo esterno, a partire dal mondo del lavoro e del terzo settore. I docenti della scuola secondaria di I grado sono chiamati a svolgere la funzione "tutor" di gruppi di alunni, in un dialogo costante con l'alunno, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività: 1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la



personalizzazione. A sostegno delle azioni previste, negli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 - l'Orientamento diviene priorità strategica della formazione, nell'anno di prova e in servizio, dei docenti di tutti i gradi di istruzione. Per i docenti tutor per l'orientamento è prevista la realizzazione di iniziative formative specifiche attuata attraverso un programma specifico nell'ambito delle risorse del fondo sociale europeo.

Il PNRR consente l'attivazione di molti percorsi e interventi per promuovere l'orientamento nell'ambito di diverse linee di investimento di titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito, quali:

Nuove competenze e nuovi linguaggi:

- attività di orientamento verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica);
- Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica, che contiene diversi strumenti a disposizione delle scuole per la personalizzazione della formazione e dell'orientamento in favore degli studenti con difficoltà scolastiche
- Didattica digitale integrata, che consente la frequenza di percorsi formativi per il personale scolastico sulla digitalizzazione nonché sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche con riferimento ad attività orientative personalizzate, svolte ponendo al centro lo studente e le sue aspirazioni per far emergere i talenti di ciascuno.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Alfabetizzazione italiano L2

In una realtà a forte processo migratorio, il laboratorio di alfabetizzazione per l'acquisizione della lingua è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di alunni che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica per molti aspetti diversa da quella d'origine. I livelli d'intervento sono due, in orario extracurricolare, in base alle competenze specifiche e alle situazioni comunicative reali di ciascun alunno straniero: PRIMA alfabetizzazione per gli alunni senza conoscenza della lingua italiana SECONDA alfabetizzazione per gli alunni con scarsa conoscenza della lingua italiana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli obiettivi si articolano sulla base dell'acquisizione delle quattro abilità fondamentali: ascolto, parlato, lettura, scrittura. Essi saranno calibrati con una progressione che va dal pronto intervento linguistico, per soddisfare il bisogno primario di comunicare, all'acquisizione di



strumenti linguistici necessari ad affrontare positivamente l'esperienza scolastica, garantendo la possibilità di un approccio sereno agli apprendimenti relativi alle varie discipline.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet Disegno Fotografico Informatica Multimediale Scienze
Biblioteche	Classica Biblioteca Scolastica Multimediale
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Maggio dei libri 2026

Il progetto continua le azioni intraprese negli anni precedenti triennalità. L'obiettivo educativo-didattico, promosso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione - Direzione generale per lo Studente,



l'Inclusione e l'Orientamento scolastico è di diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, proponendo occasioni originali e coinvolgenti di ascolto e partecipazione attiva: sfide e maratone letterarie tra le classi, interpretazione di opere teatrali, realizzazione di audiolibri, performance di libri viventi, gare di lettura espressiva, incontri con lettori volontari esterni, gare di dibattito a partire da singoli romanzi. Il Maggio dei Libri è una campagna nazionale, alla quale l'istituto aderisce, che invita a portare i libri e la lettura anche in contesti diversi da quelli tradizionali, per motivare alunne ed alunni che solitamente non leggono, ma che possono essere incuriositi se stimolati nel modo giusto. Le classi e sezioni contribuiscono organizzando iniziative che si svolgono fra aprile e maggio. Il Maggio dei Libri, attraverso rubriche tematiche, bibliografie, collaborazioni e incontri realizzati in linea con i tre filoni della campagna: leggere per comprendere il passato, leggere per comprendere il presente e leggere per comprendere il futuro, crea momenti di lettura e riflessione sulle tematiche esperienziali dell'infanzia ed adolescenza. L'Istituto Virgilio-Gonzaga conferma, anche per quest'anno scolastico, la partecipazione di tutte le sezioni e classi del I ciclo alle iniziative. Sono previste le seguenti attività: -gemellaggi con le librerie sul territorio -iniziativa di lettura a voce alta svincolate da ogni valutazione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Obiettivi: diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura; superare la visione della lettura come attività funzionale unicamente allo studio; contrastare il fenomeno dell'analfabetismo funzionale. Competenza attesa: comprensione e padronanza della complessità del fenomeno linguistico. Promuovere e valorizzare l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno la solidarietà e della cura dei beni comuni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Musica

laboratorio di psicomotricità

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Approfondimento

L'Istituto Virgilio-Gonzaga conferma anche per quest'anno scolastico la partecipazione di tutte le sezioni e classi del I ciclo all'iniziativa.

Sono previste Giornate di lettura e riflessione.



Realizzazione: ideare e organizzare iniziative di lettura a voce alta, sia in presenza che online, svincolate da ogni valutazione scolastica.

● "Aiutaci a crescere. Regalaci un libro"

L'Istituto Virgilio-Gonzaga, in continuità negli anni, ha confermato l'adesione all'iniziativa delle librerie Giunti, per arricchire le biblioteche di classe : "Aiutaci a crescere. Regalaci un libro" A.S 2025/2026. Il progetto consente di arricchire le biblioteche delle sezioni e classi, rispettivamente della Scuola dell'Infanzia e Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Obiettivo: sviluppare/accrescere l'interesse per la lettura. Competenza attesa: comprendere,



esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet Informatica Multimediale Musica Scienze laboratorio di psicomotricità
Biblioteche	Classica Biblioteca Scolastica Multimediale
Aule	Magna Teatro

● Scuola Attiva Kids

Attività di laboratorio di educazione fisica: più sport, più scuola. Il progetto è promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, per promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento nella scuola primaria. E' prevista la figura del Tutor Sportivo Scolastico che affianca i docenti di classe. Per i docenti delle classi II e III, oltre al supporto del Tutor, sono previsti: incontri/webinar di formazione; schede didattiche sull'attività motoria per gli alunni tra i 6 e gli 8 anni; sostegno



tecnico sui contenuti del kit didattico e della formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Educare allo sport e al fair play. Dal punto di vista motorio, l'intervento adotta un approccio innovativo, per il quale il bambino è posto al centro della progettualità con lo scopo di ampliare il suo tempo attivo, in diversi momenti a scuola (in palestra, in cortile o in classe, con proposte per i diversi contesti) o nel tempo libero. **COMPETENZE ATTESE**: sviluppo delle capacità e degli schemi motori di base nelle classi seconde e terze e sulla promozione dell'orientamento motorio e sportivo nelle classi seconde e terze della Scuola Primaria con iniziative finalizzate alla diffusione del benessere psico-fisico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

personale interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	laboratorio di psicomotricità
Biblioteche	Classica
	Biblioteca Scolastica Multimediale
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra
	Campo Tennis all'aperto

Approfondimento

Il ruolo del Tutor Sportivo Scolastico

Figura specializzata e appositamente formata, organizza le attività motorie e di orientamento sportivo in palestra per le classi 2^a e 3^a.

L'attività Motoria e Sportiva

Attività motorie e orientamento motorio-sportivo tenute dal Tutor in compresenza con il docente titolare.

La Formazione

Appuntamenti organizzati e percorso di webinar e che accompagnano Tutor e insegnanti per tutta la durata del progetto.

I Kit Didattico

Materiali didattici chiari, con illustrazioni esplicative, suggerimenti e adattamenti per l'inclusione.



I Giochi di fine anno e gli Eventi

Giochi organizzati nelle scuole a fine progetto e grandi eventi. Momenti di divertimento, sport e condivisione!

● FamilyLAB - Mercatino della solidarietà . Le idee prendono vita a scuola

La scuola si mette in gioco come agenzia educativa coinvolgendo alunni, genitori e docenti nella realizzazione del progetto finalizzato alla riflessione attiva sul cammino di crescita comune in cui tutti diventano protagonisti della solidarietà. Sono previsti i laboratori con le famiglie degli alunni e la partecipazione ai mercatini delle festività, presso il centro Spartacus, nel territorio dell'Istituto Virgilio-Gonzaga. Il percorso didattico-educativo propone una lettura ancora più umana del mondo contemporaneo per orientarsi verso l'agire per cambiare. Sono previsti laboratori di costruzione di piccoli oggetti per sensibilizzare alla diversità e raccogliere fondi per l'aiuto solidale. Le attività didattiche sono progettate per dare spazio sia alla solidarietà, nel rispetto delle diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Orientare alla solidarietà - Vivere esperienze educativo-didattiche di forte valore sociale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	laboratorio di psicomotricità
Biblioteche	Classica



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Aule**Biblioteca Scolastica Multimediale****Magna****Strutture sportive****Palestra****Campo Tennis all'aperto**

● CODYTRIP (tutti in gita)

"CODYTRIP" (Tutti in gita 2024/2025) è una gita interattiva multimediale con diverse destinazioni, a scelta, di interesse storico, artistico, culturale. L'esperienza formativa online è organizzata come viaggio di istruzione, da vivere in classe e in famiglia, alla scoperta di luoghi, tradizioni, persone e saperi. CodyTrip usa in modo originale e semplicissimo le tecnologie digitali per colmare le distanze senza mobilità, permettendo a tutti di partecipare attivamente. Tecnologia e immaginazione consentono di spingersi oltre i limiti di una tradizionale gita scolastica, estendendone la durata, offrendo esperienze esclusive. Uno degli obiettivi fondamentali è quello di stimolare l'interesse dei partecipanti verso le discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), mostrando come la programmazione possa essere utilizzata per risolvere problemi in modo creativo e collaborativo. CodyTrip si propone di rendere accessibile la programmazione a tutti, superando la percezione che si tratti di un ambito complesso e riservato solo agli esperti, e dimostrando come queste competenze possano essere apprese in modo intuitivo e divertente. Un altro scopo è quello di sviluppare il pensiero logico e analitico nei partecipanti, aiutandoli a scomporre problemi complessi in passaggi più semplici e a trovare soluzioni efficaci. Attraverso attività pratiche di coding, gli studenti acquisiscono non solo le basi del linguaggio di programmazione, ma anche abilità di problem-solving che possono essere applicate in molteplici contesti. CodyTrip mira a promuovere la collaborazione ed il lavoro di squadra, incoraggiando i ragazzi a cooperare e a condividere idee mentre affrontano sfide di coding. Questa dimensione sociale è centrale per sviluppare capacità di comunicazione e per comprendere l'importanza del contributo di ciascuno all'interno di un gruppo. Infine, l'evento è pensato per offrire agli studenti un'esperienza educativa che coniuga tecnologia e cultura. Attraverso attività, che combinano visite virtuali a luoghi di interesse e momenti di coding creativo, CodyTrip mira a stimolare la curiosità e l'entusiasmo per l'apprendimento, sia in campo tecnologico che della scoperta del patrimonio culturale e scientifico. L'obiettivo è arricchire il bagaglio conoscitivo dei partecipanti, fornendo loro strumenti per diventare cittadini digitali consapevoli e curiosi verso il mondo che li circonda.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Compiere esperienze virtuali, visitando luoghi, culture e saperi, usando le tecnologie digitali - approfondire l'apprendimento legato al mondo della programmazione e del pensiero computazionale - partecipare attivamente alle sessioni di coding e alle attività collaborative - rafforzare l'abilità nel lavorare in team, imparando a comunicare in modo chiaro e a coordinare le loro azioni con quelle degli altri - collegare le competenze tecnologiche alla scoperta culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	laboratorio di psicomotricità
Biblioteche	Classica
	Biblioteca Scolastica Multimediale
Strutture sportive	Palestra
	Campo Tennis all'aperto

● Legalità e territorio

Il progetto prevede : - azioni di sensibilizzazione sul tema della legalità - seminari e dibattiti con rappresentanti delle forze dell'ordine e dell'Arma dei Carabinieri - trattazione di tematiche attuali - giornate a tema ed incontri con persone rappresentative L'iniziativa formativa consente, agli esperti del campo, di illustrare il proprio operato, congiuntamente agli altri Corpi dello Stato, rendendo il senso di come le diverse Istituzioni, nel complesso, siano sinergici elementi di uno stesso meccanismo volto ad operare per la sicurezza della popolazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- ## ● definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Orientare gli alunni alla legalità e al rispetto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	laboratorio di psicomotricità
Biblioteche	Classica
	Biblioteca Scolastica Multimediale
Strutture sportive	Palestra
	Campo Tennis all'aperto

- ## ● Ibby: piccole biblioteche in lingua araba



L'iniziativa, in armonia con le altre attività sul tema della lettura, promuove i migliori libri per ragazzi, creare occasioni di accesso a testi di alto livello letterario, artistico e di divulgazione per stimolare la ricerca su letteratura e produzione editoriale per l'infanzia. IBBY, International Board on Book for Young people, è un'organizzazione internazionale no-profit nasce con l'obiettivo di aiutare bambini e adolescenti ad avere una migliore qualità di vita, per garantire e difendere il loro diritto ad accedere ai libri e alla lettura, in particolare nelle aree disagiate e remote.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Difendere la possibilità di accedere ai libri di alta qualità artistica e letteraria da parte di bambini e ragazzi in ogni parte del mondo, attraverso progetti di promozione alla lettura. - Promuovere la cooperazione internazionale e l'integrazione attraverso la letteratura per l'infanzia. - Stimolare la ricerca e lo studio della letteratura per l'infanzia, la sua produzione e promozione, incoraggiando la pubblicazione e la distribuzione di libri di alta qualità artistica, letteraria, grafica, editoriale per bambini e ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	laboratorio di psicomotricità
Biblioteche	Classica
	Biblioteca Scolastica Multimediale
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra
	Campo Tennis all'aperto

● Giornata europea delle lingue

La Giornata europea delle lingue costituisce l'occasione per promuovere il patrimonio culturale e linguistico del continente, per sensibilizzare le alunne e gli alunni all'ampia gamma di lingue parlate in Europa e per incoraggiare le persone di tutte le età ad apprendere le lingue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Promuovere il patrimonio culturale e linguistico del continente - sensibilizzare i cittadini all'ampia gamma di lingue parlate in Europa - incoraggiare le persone di tutte le età ad apprendere le lingue.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue



	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Biblioteca Scolastica Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● Teatro e cineforum

La didattica del cinema e del teatro, all'interno dei percorsi educativi, sostiene le attività disciplinari e laboratoriali, in alcuni percorsi con la collaborazione i professionisti del settore. La partecipazione alle iniziative è volta a promuovere la formazione e la partecipazione a festival e rassegne dedicate al mondo della scuola. I docenti di ogni ordine e grado formulano le scelte delle proposte aderenti agli obiettivi da raggiungere e all'età delle alunne e degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Ridurre il fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa, attraverso interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità. - Innovare la didattica con modelli e approcci di insegnamento-apprendimento capaci di mettere gli alunni al centro del processo formativo e di orientarli dal punto di vista personale e formativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

laboratorio di psicomotricità

Biblioteche

Classica

Biblioteca Scolastica Multimediale

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

Campo Tennis all'aperto



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Giornate a tema

Le iniziative didattico-culturali sono legate alla riflessione in giornate a tema, aderenti al curricolo trasversale di educazione Civica e alle azioni di sensibilizzazione progettate per la Scuola dell'Infanzia. Sono indicate, ad esempio: Festa dei nonni, Giornata della gentilezza, Giornata dell'albero, Diritti dei Diritti dell'Infanzia, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, Bullismo e Cyberbullismo, Shoah, Giornata mondiale dell'acqua, Festa della Donna, Festa della Mamma, Giornata mondiale contro il fumo...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Discussione, sensibilizzazione, attività laboratoriali. Interiorizzazione, assunzione di responsabilità nei confronti degli altri e dell'ambiente conservazione della memoria storica degli avvenimenti accaduti



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	laboratorio di psicomotricità
Biblioteche	Classica
	Biblioteca Scolastica Multimediale
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra
	Campo Tennis all'aperto

● Progetto Orientamento

Il Piano di Orientamento è rivolto a tutte le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado e ai loro genitori. Nel corso dell'intero triennio, gli studenti sono guidati verso una scelta consapevole per affrontare il passaggio alla scuola superiore. Il piano prevede momenti formativi: - sviluppo di un metodo di studio efficace - autovalutazione - consapevolezza delle proprie attitudini, interessi, potenzialità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I risultati attesi sono: - acquisizione di informazioni sul sistema scolastico- percorsi formativi e professionali - conoscenza degli aspetti del mondo del lavoro - offerta formativa del proprio territorio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	laboratorio di psicomotricità
Biblioteche	Classica
	Biblioteca Scolastica Multimediale
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra
	Campo Tennis all'aperto

Approfondimento

Sono previsti incontri con docenti ed alunni degli istituti superiori nell'istituto Virgilio-Gonzaga: dibattiti, incontri nella sala convegni.

Sono altresì previste visite alle scuole che cureranno la presentazione delle attività, dei docenti e delle infrastrutture scolastiche.

● N.A.I: progetto alunni neoarrivati in Italia

Il progetto è rivolto agli alunni neoarrivati in Italia che necessitano di accoglienza, alfabetizzazione ed inclusione sociale. L'Istituto Virgilio-Gonzaga, partner del progetto, prenderà parte ai tavoli di programmazione e progettazione territoriale, quale soggetto istituzionale che opera da decenni in area a rischio e a forte processo immigratorio. La formazione, la conoscenza delle dinamiche, delle problematiche e delle metodologie creerà le condizioni per la



fattibilità del progetto, nonché del successo in sinergia con l'Ente locale ed il privato sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Risultati attesi sono: accoglienza, inserimento, scolarizzazione degli alunni neo-arrivati e/o in situazione di disagio sociale utilizzo di strategie di intervento ed azioni concrete per l'inclusione ed il superamento delle difficoltà .

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

personale interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	laboratorio di psicomotricità
Biblioteche	Classica
	Biblioteca Scolastica Multimediale
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra
	Campo Tennis all'aperto

● Giffoni Experience "Astronave a pedali"

L'Associazione Astronave a pedali opera in sinergia con la Scuola. Nei mesi estivi, gli alunni potranno vivere l'esperienza del Giffoni Film festival e delle numerose iniziative culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Partecipazione degli alunni Interiorizzazione delle esperienze e miglioramento delle competenze.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica laboratorio di psicomotricità
Biblioteche	Classica Biblioteca Scolastica Multimediale
Aule	Magna

● Eboli in rete - Con i bambini

Il progetto, finanziato nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, punta alla costruzione della comunità educante sul territorio di Eboli e della Piana del Sele. È finalizzato all'attivazione, al coordinamento e alla messa a sistema della Comunità Educante del Comune di Eboli e di un tavolo permanente del Terzo Settore, oltre che alla creazione di percorsi



formativi incentrati su diversi ambiti: progettazione e gestione di progetti territoriali, metodologie educative ed empowerment familiare, volontariato come risorsa e sostegno alle famiglie. Il progetto ha protocolli d'intesa con i partner sul territorio per la realizzazione di esperienze culturali educative che contribuiranno all'attuazione e al raggiungimento degli obiettivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è far emergere le risorse latenti ed i bisogni diffusi, per garantire una progettazione partecipata, efficace e continuativa. Le azioni che compongono il progetto convergono, infatti, nella direzione di un potenziamento dell'attivazione e collaborazione attiva dei soggetti protagonisti della comunità educante, che comprendono istituzioni, scuole, enti del Terzo Settore e Università.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	laboratorio di psicomotricità
Biblioteche	Classica
	Biblioteca Scolastica Multimediale
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra
	Campo Tennis all'aperto

● **Mille mani per un sorriso**

Concorso "Mille mani per un sorriso" per l'anno scolastico 2025/2026, partecipazione della Scuola Primaria e Secondaria di I grado. Concorso grafico-pittorico a tema sociale, realizzato sul territorio e le scuole, dall'Associazione Cilento verde blu in collaborazione la famiglia Salierno. Il Concorso "Mille mani per un sorriso" è al terzo anno di partecipazione dell'Istituto Virgilio-Gonzaga. Gli organizzatori auspicano il coinvolgimento, in varie misure, dei docenti, degli studenti di tutta Italia e principalmente del Cilento, del Vallo di Diano e degli Alburni, nella condivisione di questa unica e travolgente attività socioassistenziale, importante e necessaria,



concreta e mirata, manifestazione di solidarietà. La Solidarietà è una esperienza civile ed umanitaria importante per la crescita sociale, culturale ed economica di ogni comunità, che si commisura continuamente con i dilemmi cruciali della nostra epoca: separare o cooperare, essere solidali o indifferenti, emarginare o integrare, tenere per sé o condividere; pertanto, occorre coltivarla ed esercitarla con azioni e comportamenti concreti e mirati. Il Concorso ha l'obiettivo di contribuire ad orientarsi verso una società comunità aperta e libera, attraverso la riflessione, lo studio e la ricerca sulle tematiche sociali e sulle azioni ed i comportamenti pro-sociali, di infondere lo spirito di condivisione e cooperazione, la propensione all'altruismo ed alla generosità, il sentimento di empatia, la predisposizione a superare i problemi ed a porre le basi per un mondo migliore e diffondere la cultura della solidarietà. Presentazione dei lavori realizzati: Lavori individuali o collettivi Categoria scolastica ammessa: Scuola primaria e secondaria di I grado Sezione artistico o grafico-pittorica: Area grafico-pittorica Area di composizione Apertura iscrizioni: 30 settembre fino alla scadenza il 15 dicembre. È prevista la manifestazione sul territorio per la presentazione dei lavori e la premiazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

entrare in empatia e sviluppare -spirto di condivisione e cooperazione - propensione all'altruismo ed alla generosità - predisposizione a superare i problemi ed a porre le basi per un mondo migliore e diffondere la cultura della solidarietà.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Biblioteca Scolastica Multimediale
Aule	Magna

● Alfabetizzazione alunni stranieri (plesso Cornito)

Le attività sono rivolte agli alunni delle classi V di Cornito. Tutte le attività saranno organizzate tenendo conto dell'apporto dei docenti delle classi e dei livelli di competenza linguistica. Gli obiettivi da perseguire si articolano sulla base dell'acquisizione delle quattro abilità fondamentali: ascolto, parlato, lettura e scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I risultati attesi sono in ordine a: - creazione di un clima accogliente - promuovere l'alunno quale protagonista del processo di apprendimento facilitare l'apprendimento della L2 per comunicare in modo efficace permettere il raggiungimento del successo scolastico finalizzato al proprio progetto di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

Biblioteca Scolastica Multimediale

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● eTwinning

Le finalità di un progetto eTwinning si concentrano sull'idea di creare un ambiente di apprendimento collaborativo e stimolante che vada oltre le classiche lezioni in aula. Uno degli obiettivi principali è promuovere la cooperazione tra scuole di diversi Paesi europei, incoraggiando studenti e insegnanti a lavorare insieme su progetti comuni. Questa collaborazione internazionale aiuta a sviluppare una mentalità più aperta e globale, permettendo ai partecipanti di conoscere e apprezzare culture diverse e di costruire un senso di cittadinanza europea. Un aspetto fondamentale dei progetti eTwinning è anche lo sviluppo delle competenze digitali. Utilizzando strumenti e piattaforme tecnologiche per comunicare e condividere idee, gli studenti e gli insegnanti migliorano le loro abilità digitali, ormai essenziali in un mondo sempre più tecnologico. Inoltre, grazie al contatto diretto con altre lingue, gli studenti hanno l'opportunità di potenziare le proprie competenze linguistiche, soprattutto nell'uso dell'inglese o di altre lingue europee, in un contesto reale e significativo. I progetti eTwinning sono pensati per stimolare il pensiero critico e creativo degli studenti, spingendoli a trovare soluzioni innovative e a confrontarsi con problemi complessi. Questo tipo di approccio all'apprendimento, basato su attività pratiche e interattive, li motiva a partecipare attivamente e rende il processo educativo più coinvolgente e divertente. Un altro obiettivo importante è quello di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza attiva e alla consapevolezza culturale. Partecipando a questi progetti, i ragazzi imparano a essere cittadini più responsabili, capaci di interagire positivamente in un contesto multiculturale e di comprendere il valore della diversità. Infine, eTwinning rappresenta una grande opportunità anche per gli insegnanti, offrendo loro la possibilità di esplorare nuove metodologie didattiche e di condividere esperienze e idee con colleghi di tutta Europa. Questo scambio continuo di buone pratiche contribuisce a rendere l'insegnamento più innovativo e dinamico, migliorando la qualità complessiva dell'educazione offerta agli studenti. Nell'anno 2023/2024, il nostro Istituto ha partecipato a 4 progetti Etwinnning e candidato 2 dei progetti al Quality Label. I progetti sono ancora in fase di revisione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Risultati attesi sono: - ampliare la comprensione non solo di contenuti legati alle materie scolastiche, ma anche di aspetti culturali, sociali e storici legati ai Paesi partner - sviluppare della capacità di comunicare efficacemente in lingue straniere - sviluppare la capacità di collaborare in modo efficace e rispettoso in un contesto multiculturale, promuovendo la cittadinanza attiva e un atteggiamento aperto e inclusivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica



	Lingue
	Multimediale
	Musica
	laboratorio di psicomotricità
Biblioteche	Classica
	Biblioteca Scolastica Multimediale
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra
	Campo Tennis all'aperto

● Generazioni connesse - Safer Internet Day 2026

Il Safer Internet Day (SID) è un'iniziativa annuale dedicata alla sensibilizzazione sull'uso sicuro e responsabile di Internet. Le finalità principali di questo evento includono: 1. Promuovere un Uso Sicuro di Internet: Sensibilizzare i giovani e le loro famiglie riguardo ai rischi associati all'uso della rete e fornire informazioni su come proteggersi. 2. Educazione Digitale: Favorire la diffusione di conoscenze e competenze necessarie per navigare in sicurezza, gestire la privacy e riconoscere i comportamenti a rischio online. 3. Sostenere la Collaborazione tra Generazioni: Incoraggiare il dialogo tra genitori, insegnanti e ragazzi per affrontare insieme le sfide del mondo digitale e costruire un ambiente online più sicuro. 4. Promuovere il Rispetto e la Gentilezza Online: Incentivare comportamenti positivi in rete, come il rispetto reciproco e la gentilezza, contrastando il cyberbullismo e le molestie. 5. Creare una Comunità Consapevole: Mobilitare scuole, organizzazioni, istituzioni e comunità per partecipare a iniziative e campagne di sensibilizzazione, creando un ambiente collettivo impegnato nella sicurezza online. 6. Sviluppare Politiche di Sicurezza: Favorire lo sviluppo di politiche e strategie a livello locale, nazionale ed europeo per garantire un ambiente online sicuro e protetto per tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Risultati attesi: - Acquisizione di Conoscenze sui Rischi Online - Sviluppo di Strategie di Sicurezza - Promozione del Pensiero Critico - Incremento della Consapevolezza Sociale - Potenziamento delle Competenze di Comunicazione - Collaborazione Intergenerazionale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	laboratorio di psicomotricità
Biblioteche	Classica
	Biblioteca Scolastica Multimediale
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● Campionato di disegno tecnico

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime della scuola secondaria di I grado. attraverso il potenziamento del disegno tecnico, è orientato al raggiungimento dello sviluppo delle competenze spaziali, logiche e manuali degli alunni, utilizzando una sana competizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Risultati attesi

I risultati attesi sono in ordine al raggiungimento degli obiettivi prefissati, relativamente al raggiungimento delle competenze logico-spatiali e manuali che allo sviluppo di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

Biblioteca Scolastica Multimediale

Aule

Magna

Valori in rete

L'iniziativa è rivolta a tutti gli studenti, abili e diversamente abili, delle classi prime della sede centrale dell'Istituto. Obiettivi: • **NESSUNO ESCLUSO**: promuovere l'integrazione e la partecipazione attiva di tutti. • **GIOCO**: avvicinare studenti e studentesse al gioco del calcio come forma di aggregazione sociale. • **FAIR PLAY**: favorire la conoscenza delle regole del calcio per



educare al rispetto di sé, degli altri e delle regole utili nel calcio come nella vita. • FORMAZIONE: divulgare comportamenti opportunità responsabili rivolgendosi a insegnanti, studenti e famiglie. • OPPORTUNITÀ: usare tecnologie e forme di insegnamento innovative. Torneo di calcio a 5 misto • Categoria: ragazzi e ragazze nati nel 2011, 2012, 2013 e (2014 in anticipo scolastico) • 4 fasi: istituto • provinciale • regionale • nazionale Accedono alla finale nazionale 20 scuole vincitrici la fase sportiva e 1 scuola vincitrice a livello nazionale per il percorso formativo/educativo Molto importante è l'azione «DIVENTA ANCHE TU UN TIFOSO DELL'AMBIENTE» Ogni istituto iscritto dovrà creare uno o più video, di 1 minuto, in cui promuove alcune semplici azioni e comportamenti sostenibili che ogni atleta e tifoso dovrebbe attuare nella quotidianità, ispirandosi alle politiche individuate nell'ambito della Sostenibilità Ambientale all'interno della Strategia di Sostenibilità FIGC: • Economia Circolare • Emergenza Climatica • Sostenibilità degli Eventi. • GREEN FEED D'ISTITUTO E NAZIONALE • All'interno dell'Area Scuole, in un'apposita sezione riservata, ciascun istituto potrà visionare la timeline dei suoi contenuti e di quelli creati dagli istituti di tutto il territorio nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Risultati attesi sono: -promozione ed integrazione, partecipazione attiva di tutti - sviluppo di



azioni e comportamenti sostenibili - conoscere e praticare il calcio come forma di aggregazione sociale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet Informatica Lingue Multimediale Musica
Biblioteche	Biblioteca Scolastica Multimediale
Aule	Magna
Strutture sportive	Calcetto Calcio a 11 Palestra

● Scuola Attiva Junior

SCUOLA ATTIVA JUNIOR è un percorso multi-sportivo, rivolto alle alunne e agli alunni della scuola secondaria di I grado. Rappresenta un percorso educativo completo, con tante proposte per favorire la scoperta di diversi sport e la diffusione di sani stili di vita. Alla scuola sono abbinati due sport, individuali o di squadra, per un'offerta multi-sportiva coinvolgente: intere



settimane in cui tecnici federali affiancano l'insegnante di Educazione fisica durante l'orario di lezione e corsi gratuiti facoltativi per gli studenti. Sono previste: • Le settimane di sport Per tutte le classi partecipanti, due tecnici federali, uno per ogni sport abbinato alla scuola, collaborano con gli insegnanti di Educazione fisica. Settimane dedicate agli sport abbinati alla scuola, realizzate durante l'anno scolastico: nuove sfide per i ragazzi, sotto la guida di tecnici ed esperti, e un'occasione per approfondire i dettagli delle varie discipline per gli insegnanti di Educazione fisica. • I pomeriggi sportivi Per le scuole che lo desiderano, i tecnici federali dei due sport svolgono corsi gratuiti pomeridiani in palestra, all'aperto o in altri spazi idonei. Un'ulteriore opportunità per i ragazzi di praticare e approfondire le discipline proposte ne «Le settimane di sport». • LE ATTREZZATURE SPORTIVE • Un kit di attrezzature sportive, fornito dagli Organismi Sportivi partecipanti al progetto e lasciato in dotazione agli Istituti scolastici che realizzano «i pomeriggi sportivi». Attrezzature adeguate all'ambito scolastico e all'età dei ragazzi, utili alla prosecuzione dei diversi sport. LA CAMPAGNA INFORMATIVA "ATTIVIAMOCI" E IL CONTEST • Contenuti rivolti ai ragazzi, agli insegnanti, alle famiglie e all'intera comunità educante. Approfondimenti, attività, curiosità e un contest per le classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Risultati attesi sono: - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità - inclusione scolastica di tutti e prevenzione di ogni forma di bullismo

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● #ORIENTAlife

DIDATTICA ORIENTATIVA, USR CAMPANIA. Classi interessate: SECONDE E TERZE (DUE CLASSI PER ISTITUTO) La scuola orienta alla vita, l'appuntamento ormai consolidato delle scuole campane di ogni ordine e grado che presentano le attività curricolari ed extracurricolari svolte nel corso dell'anno scolastico che sta volgendo a termine. Il laboratorio favorisce la conoscenza delle caratteristiche psicologiche, cognitive, che rendono accessibili le conoscenze. Sono previste 9 ore con esperto + 6 ore di Consiglio di classe. Totale 15 ORE GIORNALISTI PER UN GIORNO

PARTNER: ISTAT Classi : DUE CLASSI PER ISTITUTO (on line) Il laboratorio si prefigge di promuovere la cultura statistica tra i giovani, fornendo loro gli strumenti per documentarsi su alcuni temi importanti come il loro presente e le prospettive future, utilizzando i dati della statistica ufficiale e di produrre un articolo di giornale sul tema. Il percorso si articola in 4 ore online, 6 ore in autonomia di attività laboratoriale con docenti del consiglio di classe. 10 ORE TOTALI DEBATE USR CAMPANIA SECONDE E TERZE DUE CLASSI PER ISTITUTO Il debate consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Dal tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica. Il debate aiuta i giovani a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Il percorso si articola in 6 ore con il docente formatore e 6 ore di laboratorio in autonomia con un docente del consiglio di classe. 12 ORE TOTALI MATEMUSIC@:LA CREATIVITÀ NELLA MUSICA E NELLA MATEMATICA UNA PERFETTA SIMBIOSI USR CAMPANIA SECONDE DUE CLASSI PER ISTITUTO Si potranno acquisire conoscenze e abilità matematiche con un approccio 'musicale', osservando quanto nella musica siano insiti concetti matematici apparentemente distanti. Il percorso si articola in 9 ore con l'esperto e 6 ore con un docente del consiglio di classe. 15 ORE TOTALI RADICI PER IL FUTURO COLDIRETTI CAMPANIA DUE CLASSI PER ISTITUTO



Il laboratorio si propone di introdurre gli alunni nel mondo agricolo e alle molteplici professioni a esso collegate, offrendo un percorso educativo che combina teoria e pratica. Il percorso si articola in due incontri di 3 ore e ½ ciascuno per 7 ore totali. 7 ORE TOTALI PNL SCHOOL USR CAMPANIA DUE CLASSI PER ISTITUTO Il modulo prevede attività laboratoriali per migliorare il modo di comunicare ed elevare la qualità delle relazioni e i livelli di autoefficacia ed autostima, con l'obiettivo di far acquisire competenze nel campo della comunicazione, declinata in tutte le sue modalità: verbale, paraverbale e non verbale. Il percorso si articola in 5 incontri per un totale di 15 ore. 9 ore con esperto + 6 ore di attività laboratoriale con docenti del consiglio di classe (con materiale messo a disposizione dagli esperti esterni). 15 ORE TOTALI PERCORSO SALUTE - PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE E STILI DI VITA SANI CROCE ROSSA COMUNE SARNO CLASSE TERZA Il modulo promuove La Prevenzione e Riduzione dei Rischi da Disastro e Cambiamenti Climatici. Il percorso si articola in 10 ore in presenza. 10 ORE TOTALI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Risultati attesi sono: - confronti ed incontri, dibattiti, workshop tematici, esibizioni ed esperienze degli studenti nei campi più innovativi e strategici per lo sviluppo regionale e del Mezzogiorno - Il valore individuale e collettivo dell'orientamento - Orientamento come sistema, conquiste e sfide.

Destinatari

Gruppi classe



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Biblioteca Scolastica Multimediale
Aule	Magna

● Giochiamo con i suoni (Orientamento per lo strumento musicale)

Il progetto "Giochiamo con i suoni" è un laboratorio musicale rivolto ai bambini delle classi 5 della Scuola Primaria. L'obiettivo del progetto è coinvolgerli nell'esperienza musicale e nel mondo dei suoni, affinché possano conoscere, sperimentare e sviluppare le abilità musicali. Nel percorso, progettato e realizzato dai Docenti di Strumento Musicale della Scuola Secondaria di I grado, si sviluppa in forma ludica, mediato da giochi ritmici, melodici, di gruppo e individuali. Si partirà dall'osservazione e dall'ascolto dei suoni dell'ambiente, fino alla percezione e produzione dei suoni prodotti dal corpo, per giungere ad una prima consapevolezza musicale. Successivamente, i docenti utilizzeranno basi e strumenti musicali presenti a scuola: Pianoforte, Percussioni, Sassofono e Tromba, per offrire una panoramica completa degli strumenti e del percorso che potranno proseguire nella Scuola secondaria di I grado. Ogni strumento musicale



sarà presentato e sperimentato, evidenziando e facendo leva sulle singole specificità timbriche e di approccio. Il progetto ha come obiettivo l'orientamento all'eventuale scelta dei Corsi di Strumento Musicale. Saranno costituiti gruppi di lavoro coordinati dai docenti di strumento, Le giornate da impegnare, saranno, presumibilmente, il martedì, ore 12.30/13.30. Gli incontri previsti sono tre, di un'ora a lezione per classe, a partire del mese di Novembre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I risultati attesi sono: - motivata partecipazione alle attività musicali - orientamento e attitudine per la scelta dello strumento

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica



	Musica
Biblioteche	Classica
	Biblioteca Scolastica Multimediale
Aule	Magna
	Teatro

● Attività alternativa alla Religione cattolica e potenziamento della lingua italiana

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RC Nelle ore di insegnamento della Religione cattolica, sono stabilite le attività alternative all'IRC, per tutte le alunne e gli alunni che non si avvalgono. La attività didattiche saranno svolte a piccoli gruppi; a. metodologia di tipo laboratoriale b. i contenuti e le attività saranno esplicitati nelle programmazioni periodiche c. Spazi: laboratori e/o le aule a disposizione per le attività, nonché gli spazi polivalenti; **ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO** a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e francese, nelle classi terminali della Scuola Primaria e nelle classi della scuola secondaria di I grado b. potenziamento delle competenze matematico- logico-scientifiche c. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico finanziaria e di educazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- RISULTATI ATTESI • Inclusione • Rimuovere gli impedimenti di ordine linguistico per favorire il pieno inserimento nella classe • Promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola • Sviluppare le abilità comunicative • Favorire gli apprendimenti relativi alle varie discipline • Sviluppare le abilità per orientarsi nel sociale • • Prevenire l'insuccesso scolastico • Consentire all'alunno di essere protagonista del proprio processo di crescita

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale



	Musica
	Scienze
	laboratorio di psicomotricità
Biblioteche	Classica
	Biblioteca Scolastica Multimediale
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra
	Campo Tennis all'aperto

● Little explorers of english

Destinatari: Alunni di 4/5 anni della Scuola dell'Infanzia di Cioffi Finalità Apprendere i primi elementi orali della lingua inglese Comunicare con la lingua inglese Ampliare la visione del mondo Metodologie : Tpr, ludico-drammatico-visuale-auditivo, routine, Realia Attività Ludico-didattiche Periodo Novembre/giugno dalle 13.30/15.00

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Sviluppo delle prime competenze orali in lingua inglese Acquisizione di routine in lingua inglese
Partecipazione attiva attraverso metodologie ludiche

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet Disegno Informatica Lingue Multimediale laboratorio di psicomotricità
Biblioteche	Biblioteca Scolastica Multimediale
Aule	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● Let's have fun learning together (continuità infanzia/primaria))

Scuola dell'Infanzia Virgilio-Gonzaga Finalità: sollecitare interesse verso l'apprendimento della



lingua straniera prendere coscienza del codice linguistico di un altro Paese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Apprendimento e capacità di comunicare utilizzando la lingua inglese

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Informatica
--	-------------

	Lingue
--	--------

	Multimediale
--	--------------

	Musica
--	--------



Aule

Magna

Teatro

Strutture sportive

Palestra

● AttivaMente: Scopro il Potere di Imparare

-Contrastare la dispersione scolastica intervenendo sulle cause motivazionali e sul senso di inefficacia - potenziare la motivazione intrinseca allo studio attraverso esperienze coinvolgenti e significative - promuovere un ambiente inclusivo e cooperativo nel quale ogni alunno possa sentirsi valorizzato e protagonista.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Aumentare il livello di interesse e coinvolgimento nelle attività scolastiche. Migliorare la capacità di collaborare e sostenersi reciprocamente in contesti di cooperative learning e peer tutoring. Elaborare un proprio diario di autoefficacia che evidenzi consapevolezza dei propri progressi. Utilizzare strumenti digitali (Prezi, Canva) per presentare i propri elaborati.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Biblioteca Scolastica Multimediale
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra
	Campo Tennis all'aperto

● BEE BOOT e racconti digitali

Destinatari: alunni di 5 anni e della classe I (continuità verticale) I bambini, seguendo il percorso fatto da Bee Bot su un tappeto con varie immagini, inventeranno una storia che verrà poi drammatizzata e rappresentata attraverso diverse tecniche grafico pittoriche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

strutturare un primo approccio al PENSIERO COMPUTAZIONALE, avvicinandosi, attraverso il gioco, al mondo della robotica. Imparare a programmare giocando Sviluppo: abilità Logico-Spaziali progettare percorsi orientamento nello spazio e processo di lateralizzazione Creatività / Linguaggio sviluppo della creatività nell' informatica Sviluppo dello spirito collaborativo e cooperativo

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno



	Informatica
	Lingue
	laboratorio di psicomotricità
Biblioteche	Classica
	Biblioteca Scolastica Multimediale
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● **Disegnare emozioni leggendo un libro**

Migliorare l'abilità di identificare e nominare le diverse emozioni provate dai personaggi o evocate dalla narrazione, stabilendo una connessione tra Testo ed Emozioni. Aiutare a trasformare le emozioni e gli stati d'animo generati dalla lettura in forme, linee, colori componendo un elaborato artistico attraverso la tecnica preferita dall'autore. Periodo di svolgimento in 4 fasi tot. h 24 novembre/dicembre marzo/aprile Maggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenzialento della consapevolezza emotiva Miglioramento dell' Espressione Artistica Sviluppo e riflessione della propria reazione emotiva durante la lettura.

Destinatari	Gruppi classe
	Altro

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro

- **Il magico villaggio di Natale**

Promuovere la cultura della festa come momento di condivisione, solidarietà e gioia. Stimolare la creatività e l'immaginazione dei bambini attraverso attività artistiche, narrative Favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo, valorizzando il contributo di ciascun alunno. Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, creando un'esperienza collettiva coinvolgente. Educare ai valori dell'accoglienza, della gentilezza e della pace, tipici del periodo natalizio.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Sviluppare competenze espressive Potenziare le abilità linguistiche Favorire l'espressione corporea ed emotiva Stimolare il pensiero logico e organizzativo Educare alla sostenibilità attraverso l'uso di materiali di riciclo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	laboratorio di psicomotricità
Biblioteche	Classica
	Biblioteca Scolastica Multimediale
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● English: Learning by playing

il progetto ha come obiettivi: - Sollecitare interesse e curiosità verso l'apprendimento della lingua straniera; Prendere coscienza di un altro codice linguistico; Permettere al bambino di comunicare con altri bambini - Incoraggiare alla collaborazione e alla cooperazione - Arricchire lo sviluppo cognitivo - favorire un apprendimento significativo e gratificante, - Stimolare l'apprendimento naturale e ludico - acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative. - favorire la curiosità verso un'altra lingua; - potenziare abilità di comunicazione gestuale; "LISTENING" "COMPREHENSION" docente; (CONTINUITÀ SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Risultati attesi: crescita positiva ed armoniosa - Intelligence-building-activities: - apprendimento stabile attraverso contesti comunicativi per loro rilevanti, la personale creatività. apprendimento di Attività long-term memory storage off the language through music, movement, rhythm and rhyme, cioè l'utilizzo della musica e del movimento, nel processo di apprendimento "a lungo termine".

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	laboratorio di psicomotricità
Biblioteche	Classica
	Biblioteca Scolastica Multimediale
Aule	Magna
	Teatro

● Gli Scacchi: Un Gioco da Re e Strategia

Acquisire la conoscenza del movimento e delle regole di cattura di tutti i 6 pezzi (2. Saper applicare i concetti di "Scacco", "Scacco Matto" e "Patta" (Stallo/Ripetizione) al termine del percorso. 3. Aumentare la capacità di attenzione sostenuta durante le sessioni di gioco (valutata tramite osservazione).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo del pensiero critico, della concentrazione e del rispetto delle regole Creare un ponte didattico-sociale tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado. Introdurre gli scacchi come attività didattica e ludica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Biblioteca Scolastica Multimediale



● Un robot per amico Progetto Coding

Il progetto è rivolto ai bambini della scuola dell'Infanzia di Santa Cecilia. . Gli obiettivi sono: - Ideare e realizzare sequenze logiche per raggiungere un obiettivo - Formulazione di quesiti necessari per la soluzione di problemi - Prendere coscienza di sé e delle proprie capacità espressive e narrative, - Favorire il lavoro di gruppo - Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità attraverso un racconto -Ascoltare e comprendere storie - Rispetto delle regole - Sviluppare la capacità di concentrazione e imitazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



realizzare il percorso di coding con la consapevolezza di saper programmare ed eseguire i comandi, attraverso il percorso, i reticolati con l'ausilio delle frecce. problem solving, cooperative learning, coding unplugged

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

laboratorio di psicomotricità

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

● Italiano insieme 2

Il progetto mira a facilitare la comunicazione, la comprensione e l'uso della lingua italiana, promuovendo allo stesso tempo la fiducia e il senso di appartenenza culturale al contesto sociale e scolastico in cui sono inseriti gli alunni italofoni e non italofoni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze comunicative di base in lingua italiana; Arricchimento lessicale e sviluppo della capacità di ascolto e comprensione Comprensione e produzione orale e scritta; Elaborazione del diario di autoefficacia per avere consapevolezza dei propri progressi Valorizzazione delle diversità e dialogo costruttivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Biblioteca Scolastica Multimediale
Aule	Magna
	Teatro

● Progetto lettura: "Voci che raccontano... Giornate di lettura creativa"

Destinatari Scuola dell'Infanzia: bambini 5 anni Scuola Primaria e Scuola Sec. di I grado: tutte le classi La lettura è lo strumento fondamentale per lo sviluppo cognitivo, linguistico ed emotivo degli studenti. Attraverso le storie, i bambini ed i ragazzi possono esplorare mondi nuovi, riflettere su se stessi, confrontarsi con l'altro e sviluppare pensiero critico e creatività. Il progetto intende promuovere il piacere della lettura, attraverso l'incontro diretto con gli autori, veri e propri "ambasciatori della parola", capaci di rendere vive e tangibili le storie che scrivono.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Promuovere la lettura come esperienza attiva e partecipativa Avvicinare i bambini ed i ragazzi al mondo degli autori e della scrittura Sviluppare competenze linguistiche, creative, relazionali Educare all'ascolto, all'empatia, al confronto Favorire un'educazione alla pace, al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	laboratorio di psicomotricità
Biblioteche	Classica
	Biblioteca Scolastica Multimediale
Aule	Magna
	Teatro

● Scacco matto

Obiettivi: - SVILUPPARE ATTRAVERSO IL GIOCO DEGLI SCACCHI RIFLESSIONE- SENSO CRITICO-
RELAZIONE TRA PARI OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO: Gli alunni di scuola primaria
apprendono e sperimentano il gioco degli scacchi. In alcuni pomeriggi dedicati a questo sport,
con i docenti di classe ed il supporto esterno di un esperto amatore, gli alunni sperimenteranno
e studieranno la logica del gioco degli scacchi. PLESSO BERNIERO LAURIA- GONZAGA



DESTINATARI: ALUNNI CLASSI 3[^], 4[^] E 5[^] DEI PLESSI B. LAURIA E GONZAGA TEMPI DI REALIZZAZIONE N° intero progetto 30 ORE N° per singolo docente 6 ORE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Insegnamento delle regole del gioco degli scacchi strategie tattiche e combinazioni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Biblioteca Scolastica Multimediale
Aule	Magna

● Sguardi e voci: il teatro come specchio dell'Adolescenza

Il progetto ha come area di riferimento le problematiche adolescenziali. Attraverso attività teatrali gli alunni svilupperanno la capacità di esprimere emozioni e stati d'animo complessi. L'analisi e la rappresentazione, in forma scenica, dei temi del bullismo, anorexia, male di vivere e disagio giovanile, sarà il punto di partenza della riflessione critica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Approccio laboratoriale ed esperienziale. Esercizi di riscaldamento corporeo e vocale, giochi teatrali mirati allo sviluppo della fiducia e dell'ascolto reciproco, improvvisazioni su temi dati e co-creazione di scene, a partire dalle esperienze e riflessioni degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Aule

Teatro

● **Eboli Biblio Network**



Nell'ambito dell'iniziativa "Biblioteche e Comunità" - III edizione - promossa dalla Fondazione CON IL SUD e dal Centro per il libro e la lettura e in collaborazione con l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), rivolto alle organizzazioni del Terzo settore al fine di sostenere progetti socio-culturali che coinvolgano le biblioteche nei comuni della regione Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia che hanno ottenuto la qualifica di "Città che legge " 2022-2023, è stato stipulato per la realizzazione del progetto 2023-BIB-00153 Eboli Biblio Network un accordo di cooperazione tra l'Amanuel-Società cooperativa Sociale, in qualità di Beneficiario capofila di progetto e il già IC "Virgilio", subentrante in qualità di partner a seguito di rinuncia del già IC "G. Gonzaga". La partecipazione alle attività progettuali di cui al predetto accordo di collaborazione costituisce una preziosa opportunità per gli alunni della nostra scuola. Sono state individuate due figure cardine per la realizzazione del progetto : il referente del progetto e i tutor d'aula, due per la scuola dell'infanzia e due per la scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Contrasto alla dispersione scolastica ; - sviluppo di comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto delle legalità, della sostenibilità ambientale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Risorse professionali

Personale esterno ed interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	laboratorio di psicomotricità
Biblioteche	Classica
	Biblioteca Scolastica Multimediale
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● Borse di studio " Fondo Energie Educative Anna e Diodato"

L'iniziativa delle borse di studio del " Fondo Energie Educative Anna e Diodato" nasce grazie alla generosità di cittadini che hanno scelto di sostenere bambine e bambini capaci e meritevoli, ma in situazioni di fragilità nei comuni di Bellizzi, Capaccio e Eboli. Coordinato dalla Fondazione Compagnia di san Paolo, realizzato a livello locale dal Consorzio "La Rada" con la consulenza scientifica di IF Imparare Fare, il progetto accompagna gli studenti della classe quinta della



primaria fino al diploma, sostenendo non solo i costi scolastici, ma anche la crescita personale, il protagonismo nella comunità e il forte coinvolgimento della famiglia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Assicurare il successo formativo in situazioni di svantaggio socio-economico-culturale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Personale esterno ed interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze



	laboratorio di psicomotricità
Biblioteche	Classica
	Biblioteca Scolastica Multimediale
Aule	Magna

Teatro

● Scuola Attiva Infanzia

"SCUOLA ATTIVA INFANZIA" è un progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Favorire lo sviluppo motorio globale degli alunni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

laboratorio di psicomotricità

Strutture sportive

Palestra

Campo Tennis all'aperto

● MatemArTec1

Il progetto "MatemArTec 1", nasce dalla collaborazione con il Dipartimento di Matematica dell'UNIVERSITA' di Salerno, consentendo all'Istituto VIRGILIO- GONZAGA di poter proseguire il proprio cammino volto al miglioramento del livello di preparazione dei propri studenti in modo particolare nelle discipline scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Competenze trasversali: - sviluppare pensiero critico, creatività, problem-solving e competenze digitali. Matematica: - sviluppare competenze matematiche e capacità di problem-solving ARTE: - promuovere la creatività e l'espressione artistica in modo efficace. TECNOLOGIA: - sviluppare competenze digitali e capacità di utilizzare strumenti tecnologici per risolvere problemi e creare attività.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Informatica

Multimediale

Scienze

Biblioteche

Classica

Biblioteca Scolastica Multimediale

Aule

Magna





Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
<p>Titolo attività: Potenziamento delle competenze digitali SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Ambienti per la didattica digitale integrata <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Per l'attuazione del Piano l'Istituto Virgilio si pone i seguenti obiettivi: - sviluppare le competenze digitali degli studenti - potenziare la strumentazione didattica e laboratoriale - formare il personale amministrativo per l'innovazione digitale dell'amministrazione - formare il personale docente per l'innovazione didattica e lo sviluppo digitale. Le attività di formazione dei docenti e di innovazione della didattica sono proiettate verso il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio di tutti gli alunni, con attenzione a coloro che presentano bisogni educativi speciali. La modalità di attuazione si basa su percorsi individualizzati e personalizzati con il coinvolgimento degli alunni. Si avrà la valorizzazione della scuola, intesa come comunità attiva che si trasforma in una scuola inclusiva e non più trasmissiva. Il fare scuola promuove l'innovazione sostenibile e trasferibile.</p>
<p>Titolo attività: Banca dati di attività didattiche ampliate dalle TIC SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Ambienti per la didattica digitale integrata <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Come suggerisce il titolo l'azione, nel rispetto delle indicazioni del</p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

PTOF 2025 - 2028

Ambito 1. Strumenti

Attività

MIUR, prima di valutare l'avvio e la realizzazione di nuove proposte, mira alla raccolta, all'eventuale rielaborazione e alla condivisione delle "buone pratiche" digitali già attuate nel nostro Istituto.

Questo attraverso la creazione di una "banca dati" delle attività didattiche "ampliate", realizzate attraverso i supporti digitali creati o rielaborati dai docenti dell'Istituto.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

S. CECILIA - SAAA819019

CIOFFI - SAAA81902A

PENDINO - SAAA81903B

PATERNO - SAAA81904C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'osservazione, sistematica ed occasionale, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione; ne deriva che l'attività di valutazione ha una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita in termini di :

autonomia gestionale- operativa secondo criteri quali l' uso degli strumenti, del tempo e delle tecniche;

autonomia cognitiva attraverso criteri riguardanti l'uso delle procedure e delle pre-conoscenze.

Sono previste, nell'ambito del PDM, azioni di riflessione e costruzione della rubrica di valutazione e delle prove per classi/sezioni parallele.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali secondo i criteri di valutazione inseriti nel PTOF.

Nella Scuola dell'Infanzia, verranno implementate iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile, con un coinvolgimento di tutti i cinque campi di esperienza di cui alle Indicazioni nazionali del 2012 ("il Sé e l'Altro", "il corpo e il movimento", "immagini, suoni, colori", "i discorsi e le parole" e "la conoscenza del mondo").

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle routine, i bambini potranno conoscere l'ambiente naturale ed umano e maturare rispetto per il bene comune.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione dei livelli di autonomia emotivo-relazionale ha come criterio l'osservazione della scelta dei comportamenti e della capacità di autocontrollo del bambino nelle diverse attività didattico-educative.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC "VIRGILIO - GONZAGA" EBOLI - SAIC81900C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Cfr. allegato nella sezione "Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)"

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega file scuola dell'infanzia

Allegato:

Curricolo_Educazione_Civica - Sezione Infanzia.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Cfr. allegato nella sezione "Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)"

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Cfr. allegato nella sezione "Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)"

Allegato:

Valutazione nel primo ciclo d'istruzione-3.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Cfr. allegato nella sezione "Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)"

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Cfr. allegato nella sezione "Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)"

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

Cfr. allegato nella sezione "Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)"

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

EBOLI "VIRGILIO - GONZAGA" - SAMM81901D

Criteri di valutazione comuni

I criteri essenziali per una valutazione di qualità sono:

- la validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità;
- la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio;
- la considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti;
- il rigore metodologico nelle procedure;
- la valenza informativa.

Valutazione esami delle classi III Scuola sec. di I grado

b) Criteri di valutazione per gli esami delle classi terze

In riferimento alla decisione acquisita nel Dipartimento del giorno

05/09/2023, si è chiesto ai docenti di esprimere le valutazioni in merito. Al termine della discussione la maggioranza dei presenti si è dichiarata favorevole all'adozione dei seguenti criteri, in riferimento alla determinazione del voto di ammissione agli esami finali,

il voto deriva dalla media pesata dei tre anni così ripartita nel triennio:

- 20% per il primo anno;
- 20% per il secondo anno;
- 60% per il terzo anno

c) Indicatori per i bonus da assegnare agli alunni

In riferimento alla decisione acquisita nel Dipartimento del giorno 05/09/2023, i docenti hanno espresso le loro valutazioni in merito agli

indicatori per l'attribuzione dei crediti formativi agli alunni, per un massimo di 0.50 punti, da aggiungere al voto della media pesata del percorso triennale e in particolare:

a 0.20-Partecipazione ad attività extrascolastiche (organizzate dall'I.C. Virgilio-Gonzaga),



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

b 0.20-Partecipazione a manifestazioni-rassegne-gare-concorsi vari (non organizzate da I.C. Virgilio-Gonzaga;

c 0.10-Interesse-impegno-puntualità-partecipazione al dialogo educativo.

Al momento dell'adozione della riforma del voto in condotta il punteggio relativo al punto c. viene ripartito in parti uguali con i punti a e b

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricoprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica ha avuto come riferimento gli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto. Dal corrente anno scolastico 2024/2025 si seguiranno le nuove indicazioni, sulla base del curricolo trasversale di educazione civica dell'Virgilio-Gonzaga .

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire: «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1]. Ne consegue che la valutazione del comportamento ha come criteri guida la relazionalità, cioè avere una buona capacità di cooperare con i compagni, adeguarsi facilmente alle nuove situazioni; la responsabilità, cioè saper eseguire un'attività senza distrarsi o distrarre i compagni, dimostrarsi interessato/a e curioso/a nei confronti degli apprendimenti; la convivenza civile, cioè il rispetto delle regole condivise, la consapevolezza dei valori della Cittadinanza e



Costituzione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per l'ammissione alla classe successiva è necessario aver frequentato i tre quarti dei giorni previsti dal calendario scolastico. In caso di una o più insufficienze, il Consiglio di Classe si riserva di ammettere il discente alla classe successiva tenendo conto della sua individualità e del percorso formativo compiuto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

1) Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; 2) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale; 3) Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CIOFFI - SAEE81901E

"CORNITO" EBOLI - SAEE81902G

G. GONZAGA - EBOLI - SAEE81903L

PATERNO - SAEE81904N

SALITA RIPA - SAEE81905P



Criteri di valutazione comuni

L'Istituto Virgilio, nell'esercizio della propria autonomia e nel rispetto delle norme ministeriali, ha esplicitato i criteri per descrivere i diversi livelli della valutazione affinché i documenti valutativi non si prestino a interpretazioni contrastanti.

Nel documento di valutazione sarà presente una legenda che descrive i livelli in base alle dimensioni di apprendimento.

I livelli sono indicati come disposto nelle ultime Linee guida ministeriali : in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato. I criteri essenziali per una valutazione di qualità sono:

- la validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità;
- la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio;
- la considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti;
- il rigore metodologico nelle procedure;
- la valenza informativa.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricoprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Per la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i colleghi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto. Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione.

Criteri di valutazione del comportamento



La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire: «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1].

Ne consegue che la valutazione del comportamento ha come criteri guida la relazionalità, cioè avere una buona capacità di cooperare con i compagni, adeguarsi facilmente alle nuove situazioni; la responsabilità, cioè saper eseguire un'attività senza distrarsi o distrarre i compagni, dimostrarsi interessato/a e curioso/a nei confronti degli apprendimenti; la convivenza civile, cioè il rispetto delle regole condivise, la consapevolezza dei valori della cittadinanza e costituzione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola Primaria, per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, il comma 1 bis dell'art. 3 della Legge 169/08 e il D.P.R. 122 /2009 prevedono la possibilità di non ammissione di un alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione assunta all'unanimità dai docenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nel nostro istituto, l'inclusione rappresenta una risorsa, permette di adattare l'insegnamento in modo che ogni studente diventi protagonista del proprio percorso di crescita. L'offerta formativa viene personalizzata per rispondere alle esigenze uniche di ciascun ragazzo, valorizzando i suoi punti di forza e talenti, ma anche supportando le sue difficoltà, attraverso l'uso di metodi e strategie adeguate, oltre a strumenti di supporto specifici. Gli interventi vengono continuamente adattati in base ai progressi dell'alunno, con l'obiettivo di fare della valutazione un mezzo per aiutare l'apprendimento. La progettazione didattica si basa su obiettivi specifici, con lo scopo di aiutare la formazione del ragazzo. È costruita pensando alla singola storia dell'alunno, segue un processo continuo che avanza giorno dopo giorno e resta flessibile per adattarsi ai cambiamenti. La didattica inclusiva prevede il coinvolgimento di tutta la comunità educante; composta da insegnanti, dirigente, enti locali, personale scolastico, genitori e studenti stessi. Questa collaborazione è fondamentale per valorizzare e sostenere le differenze e eliminare gli ostacoli sociali, curricolari e fisici. Per definire al meglio le singole soluzioni personalizzate, vengono utilizzati strumenti come il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e il Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Il PEI guida la progettazione didattica individualizzata, definendo obiettivi, attività, strumenti didattici e modalità di valutazione personalizzati per lo studente con disabilità. Favorisce la collaborazione tra scuola, famiglia e operatori sanitari per il raggiungimento del successo formativo.

Il PDP indirizza l'insegnamento e l'apprendimento degli studenti con DSA o con altri Bisogni Educativi Speciali, adattando metodologie, strumenti compensativi e misure dispensative per facilitare il loro percorso scolastico. Promuove l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti gli alunni nella vita scolastica.

La nostra finalità è la realizzazione di una scuola inclusiva, una scuola capace di accogliere le specificità di ognuno sapendo creare un ambiente in grado di armonizzare il proprio intervento, modificando la propria organizzazione così da proporre modalità educative e didattiche funzionali ai diversi bisogni, rendendo ciascun alunno e alunna protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Come previsto dal D. Lgs. 66/2017- L.104/92, il Dirigente Scolastico ha istituito, all'interno del nostro Istituto, gruppi di lavoro (GLI-GLO) per favorire



e realizzare l'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il GLI supporta: il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione (PI); i docenti nella progettazione ed attuazione dei Piani educativi individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP).

Il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) svolge i seguenti compiti: redigere il PEI con il supporto degli specialisti dell'ASL e delle famiglie; verificare il processo di inclusione; quantificare le ore di sostegno e le altre misure di sostegno sulla base del Profilo di funzionamento dell'alunno o della Profilo Dinamico Funzionale.

Punti di forza : efficacia degli interventi riscontrabile sia nel sereno clima di convivenza che nei risultati didattici.

Monitoraggio per la verifica del PEI e del PDP. Incontri periodici del GLO per la valutazione iniziale, intermedia e finale del percorso Educativo Didattico Individualizzato. Strategie didattiche condivise per verificare il processo di insegnamento-apprendimento. Valutazione coerente con gli interventi pedagogico-didattici programmati nei singoli PEI e PDP. La scuola adotta modalita' valutative che consentono all'alunno di mostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto.

Punti di debolezza : le classi presentano una grande varietà di casi, dagli alunni stranieri con difficoltà linguistiche agli alunni con differenti gradi di D.S.A. o con bisogni educativi speciali che necessitano di attenzione e approcci didattici ed educativi diversi.

Presenza di studenti con maggiori difficoltà di rendimento, italiani e stranieri, il cui percorso è poco supportato dalla famiglia.

L'Istituto aderisce:

- al Programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione), in collaborazione con i Servizi sociali territoriali e gli altri enti coinvolti, al fine di promuovere il benessere degli alunni e delle famiglie, prevenire situazioni di disagio e rafforzare la rete educativa territoriale.
- al Progetto "Spazio ai Giovani", iniziativa territoriale rivolta ai minori tra gli 11 e i 17 anni in situazione di svantaggio socio-culturale o a rischio di marginalità, promossa nell'ambito S03 (ex S05) con Comune di Eboli capofila e i Comuni del territorio. Il progetto si fonda sulla stipula di un Patto Educativo Territoriale e su un modello multidimensionale di intervento, volto a rafforzare la comunità educante, prevenire il disagio e la devianza, favorire il benessere e il



successo formativo dei giovani.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI sono elaborati sulla base delle caratteristiche e dei bisogni specifici di ogni studente con disabilità e delle informazioni, desunte dal Profilo Dinamico Funzionale. Da una prima osservazione, viene effettuata una valutazione completa delle competenze, delle difficoltà e dei punti di forza dello studente. Si stabiliscono obiettivi educativi individualizzati, che possono includere competenze accademiche, abilità sociali, sviluppo emotivo e altri aspetti che tengono conto della disabilità e delle capacità dell'alunno. Vengono indicati, inoltre, anche gli strumenti e le metodologie a supporto dello studente, nel percorso scolastico, inclusi eventuali adattamenti didattici, strumenti compensativi o dispensativi. La definizione del PEI è un lavoro di squadra che coinvolge il Dirigente scolastico, gli insegnanti, l'équipe multidisciplinare ASL, gli operatori AEC, i terapisti e le famiglie. Il monitoraggio e l'aggiornamento, a cadenza periodica, al fine di verificare i progressi dello studente, apportare eventuali modifiche, adeguando gli obiettivi ai nuovi bisogni.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dal team docenti, dall'insegnante specializzato (di sostegno), con la collaborazione della famiglia e dell'unità operativa sociosanitaria, operatore AEC, centro di riabilitazione. Tempistica: entro il 30 ottobre di ogni anno scolastico. Le verifiche sono di tipo intermedio e finale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Nell'Istituto Virgilio-Gonzaga, i docenti svolgono un ruolo di accompagnamento per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e le loro famiglie. Gli incontri scuola-famiglia, come prevede la normativa, consentono la condivisione della realtà scolastica e dei percorsi educativo-didattici individualizzati e/o personalizzati. È stato nominato un docente, con la funzione di referente, per le problematiche legate all'età adolescenziale e alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. Le famiglie partecipano e collaborano ai gruppi di lavoro, attivati dall'istituto, per favorire i processi di inclusione e integrazione. Si tratta dei Gruppi di lavoro e di studio per l'integrazione scolastica (GLI), già previsti dall'art. 15 della legge 104/92, dei gruppi di lavoro operativi per l'integrazione (GLO), cui spettano i compiti previsti dall'art. 12, co 5 della legge 104/92.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Cointvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**l'inclusione territoriale**

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento**Criteri e modalità per la valutazione**

La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, è coerente con gli interventi e i percorsi pedagogico-didattici programmati nel PEI e nel PDP, viene effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nei Piani individualizzati/personalizzati e condivisi da tutto il team docenti. La valutazione tiene conto della situazione di partenza degli alunni, dei risultati raggiunti, nei propri percorsi di apprendimento, dei livelli essenziali di competenze disciplinari, previsti dalle Indicazioni Nazionali e delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento. Si prevede la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; la prova potrà essere svolta avvalendosi degli strumenti compensativi e delle misure dispensative individuati nell'ambito del Piani di studio. Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno e al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengano formulate. Le eventuali prove scritte, di lingua straniera, sono progettate,



presentate e valutate, secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente. La prestazione orale, in lingua straniera, va privilegiata e considerata come compensativa della prestazione scritta. Per la valutazione degli alunni con altri BES (Area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale), individuati sulla base di elementi oggettivi, come una segnalazione degli operatori dei servizi sociali, ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche, i docenti terranno in considerazione i progressi evidenziati, i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento che alla maturazione personale. Si valuterà, principalmente, il processo di apprendimento dell'alunno, in funzione del prodotto elaborato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità e l'orientamento si basano sul valore dell'accoglienza che si traduce in azioni che intendono rispondere ai bisogni dei soggetti coinvolti nel processo educativo. I docenti collaborano e coordinano il loro intervento educativo per meglio accompagnare gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, coinvolgendo anche le famiglie. Per prevenire l'insorgere di forme di disagio da parte degli studenti, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, vengono studiate e applicate forme di continuità che prevedono formazione attenta delle classi eterogeneità ben studiata e numerosità compatibile con le risorse umane e materiali. La scuola per l'orientamento propone interventi educativi atti a favorire l'acquisizione di un metodo centrato sull'auto-orientamento, sviluppo di competenze orientative basate sul "Problem-solving", adozione di un curricolo formativo, unitario e verticale.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedono l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe



Organizzazione

Aspetti generali

Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Virgilio-Gonzaga è articolato su più plessi che comprendono scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, con una sede centrale e un presidio di segreteria a servizio delle famiglie residenti nel centro di Eboli.

Il funzionamento amministrativo è garantito da personale ATA stabile e qualificato, che assicura l'efficienza dei servizi e la gestione ordinaria delle attività scolastiche, promuovendo continuità e regolarità nel supporto agli studenti, alle famiglie e al personale docente.

Link funzionigramma: [Funzionigramma IC Virgilio-Gonzaga 2025/2026](#)

Link organigramma: [Organigramma IC Virgilio-Gonzaga 2025/2026](#)

Link Piano ATA 2025/2026: [Piano ATA 2025/2026](#)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Affiancano il Dirigente Scolastico nella gestione quotidiana della scuola, assicurando continuità, coordinamento e supporto gestionale.	2
Responsabile di plesso	I Responsabili di plesso garantiscono l'organizzazione, la vigilanza, la comunicazione interna, la continuità didattica, e garantiscono il raccordo tra docenti, personale, famiglie e dirigenza.	6
Animatore digitale	L'Animatore Digitale è il docente che promuove l'innovazione tecnologica e lo sviluppo delle competenze digitali nella scuola. Coordina il processo di digitalizzazione dell'istituto (PNSD – Piano Nazionale Scuola Digitale): Supporta docenti e studenti nell'uso di tecnologie, piattaforme e strumenti digitali. Organizza attività di formazione interna su strumenti digitali, didattica innovativa e sicurezza online. Promuove progetti digitali (robotica, coding, ambienti digitali, educazione civica digitale). Collabora con il Team dell'innovazione e con la dirigenza per migliorare l'infrastruttura tecnologica. Favorisce l'uso consapevole e responsabile dell'I.A del digitale da parte di tutta	1



Organizzazione

Modello organizzativo

	la comunità scolastica.	
Docente tutor	Sostiene il docente in periodo di formazione e prova.	5
Referente Sito web e registro elettronico	Coordinare, monitorare e controllare le attività di pubblicazione dei documenti nel sito della scuola. Curare l'aggiornamento sistematico delle aree del sito, in particolare quelle didattiche, d'intesa con le altre Funzioni ed i coordinatori didattici, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi. Affiancare i docenti nel corso dell'anno scolastico, per migliorare l'utilizzo del RE, raccogliere le criticità e cercare le soluzioni ai punti di debolezza del sistema. Collaborare con la Dirigenza, con il DSGA e con gli Uffici di segreteria per le necessità legate all'utilizzo del RE da parte dei docenti e delle famiglie degli alunni.	2
Docente Referente d'Istituto Educazione Fisica	Monitora le proposte progettuali del MIM, presenta i progetti di competenza, coordina le attività collegate, funge da punto di riferimento per il personale e informa il dirigente scolastico sulle iniziative da portare agli Organi Collegiali.	1
Responsabile biblioteca	Cura i rapporti con biblioteche e realtà culturali del territorio, promuove eventi e laboratori legati alla lettura e alla scrittura, e coordina la partecipazione della scuola o delle classi a concorsi e iniziative culturali.	1
Referente progetto Erasmus	Collabora alla realizzazione del progetto Erasmus, coordina le attività organizzative, cura le comunicazioni interne e la documentazione sulle piattaforme dedicate, mantiene i rapporti con i partner e partecipa alle riunioni, supportando la dirigenza scolastica anche nelle	1



Organizzazione

Modello organizzativo

Coordinatori di Dipartimenti	attività di disseminazione. Presiedono le riunioni, riferiscono al Collegio, coordinano attività e valutazioni, raccolgono esigenze didattiche e curano la documentazione.	6
Coordinatori di classe	Delegati a presiedere i consigli in caso di assenza o impedimento del DS, controllano scrutini e registri, coordinano attività didattiche e uscite, gestiscono la comunicazione con famiglie e curano la sicurezza e l'organizzazione della classe.	48
Referente percorsi ad indirizzo musicale	Rappresenta il DS durante le attività pomeridiane, coordina l'organizzazione del percorso, promuove iniziative e partecipazioni a concorsi e manifestazioni, gestisce la strumentazione comune e dei docenti.	1
Referente Legalità	Curare tutte le iniziative territoriali e nazionali che pervengono alla scuola; diffondere e sostenere nell'Istituto le proposte e le iniziative afferenti; informare i docenti sulle proposte macroprogettuali in materia.	1
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Promuove iniziative, buone pratiche, progetta attività di prevenzione e formazione per gli alunni, sensibilizza e coinvolge le famiglie, partecipa a progetti ed iniziative esterne.	1
Referente progetto nazionale "Scuola Attiva" - "Scuola Attiva Kids" e "Scuola Attiva Junior"	Il referente del progetto Scuola attiva Kids ha il compito di curare tutti gli adempimenti e le attività relativi al Progetto; – Coordinare e gestire – Essere figura di riferimento e di contatto con il Tutor, anche in funzione delle ulteriori progettualità sportive in collaborazione con gli Organismi Sportivi; – Partecipare a specifiche iniziative e/o manifestazioni.	3



Organizzazione

Modello organizzativo

Referente Laboratori	Gestire e controllare l'uso, la sicurezza e la manutenzione del laboratorio. Segnalare problemi e proporre acquisti o dismissioni. Tenere aggiornati registro e inventario di materiali e attrezzature.	4
Funzioni Strumentali	Area 1 – Coordinamento dei documenti strategici e della transizione digitale. Area 2 – Progettazione e gestione di uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione, con attenzione alla sostenibilità. Area 3 – Invalsi e Autovalutazione di istituto, monitoraggio del Piano di Miglioramento e sostenibilità organizzativa. Area 4 - Orientamento scolastico, inclusione , continuità educativa, competenze digitali e formazione del personale.	9
Coordinatore dei processi di inclusione e Referente alunni adottati	Cura e aggiorna la documentazione sugli alunni disabili, coordina il GLO e i docenti di sostegno, gestisce continuità educativa e sussidi, promuove iniziative e formazione sull'inclusione, sviluppa collaborazioni territoriali, organizza materiali e attività promozionali, e partecipa alle riunioni di coordinamento pertinenti.	2
Referenti progetto "#ORIENTAlife – La scuola orienta per la vita"	Organizzare e coordinare tutte le azioni di documentazione, di divulgazione e di gestione; partecipare agli incontri informativi/formativi; assolvere ogni altro adempimento che dovesse rendersi necessario se connesso alle attività progettuali.	2
Coordinatore interclasse/intersezione	Coordina i lavori dei docenti, supervisiona la continuità didattica e facilita la comunicazione con le famiglie.	7



Organizzazione

Modello organizzativo

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

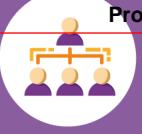
Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	<p>I docenti della scuola dell'infanzia hanno svolto attività di insegnamento orientate allo sviluppo delle competenze cognitive, relazionali ed espressive dei bambini, attraverso esperienze educative strutturate e ludiche, in coerenza con le Indicazioni nazionali e con le priorità del PTOF, promuovendo inclusione, benessere e continuità educativa.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	22
------------------	--	----

Docente di sostegno	<p>I docenti di sostegno della scuola dell'infanzia hanno svolto attività di insegnamento finalizzate all'inclusione e al supporto dei bambini con bisogni educativi speciali, favorendo la partecipazione attiva alle attività di sezione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	11
---------------------	---	----

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>I docenti della scuola primaria di posto comune, impiegati anche in attività di potenziamento, hanno svolto attività di insegnamento finalizzate allo sviluppo delle competenze degli alunni, al recupero e al consolidamento degli apprendimenti, mentre n. 2 unità sono state</p>	47
------------------	--	----



Organizzazione

Modello organizzativo

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

dedicate a supporto organizzativo-didattico, in coerenza con le priorità del PTOF.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

Docente di sostegno

I docenti di sostegno della scuola primaria hanno svolto attività di supporto educativo finalizzate all'inclusione degli alunni con disabilità, alla valorizzazione delle potenzialità individuali e al pieno coinvolgimento nelle attività curricolari.

32

Impiegato in attività di:

- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

I docenti di matematica e scienze della scuola secondaria di primo grado hanno svolto attività di insegnamento finalizzate allo sviluppo delle competenze logico-matematiche e scientifiche degli alunni, al consolidamento degli apprendimenti e al rafforzamento del successo formativo.

6

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA

I docenti di Strumento Musicale della scuola secondaria di primo grado, di cui uno impegnato

5



Organizzazione

Modello organizzativo

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>in attività di potenziamento, hanno realizzato attività di insegnamento individuali e di gruppo finalizzate al potenziamento delle competenze musicali, tecniche ed espressive degli alunni, al consolidamento degli apprendimenti e alla valorizzazione delle capacità individuali, in coerenza con le priorità educative del PTOF.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>I docenti di Tecnologia della scuola secondaria di primo grado hanno svolto attività di insegnamento finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-pratiche e digitali degli alunni, al consolidamento degli apprendimenti e al successo formativo.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	2
ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>I docenti di sostegno della scuola secondaria di primo grado hanno svolto attività di supporto educativo finalizzate all'inclusione degli alunni con disabilità e al pieno coinvolgimento nelle attività curricolari.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	13
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE	<p>Hanno svolto attività di insegnamento finalizzate allo sviluppo delle competenze artistiche, creative e espressive degli alunni, al</p>	2



Organizzazione

Modello organizzativo

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SECONDARIA DI I GRADO

consolidamento degli apprendimenti e al successo formativo.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO

I docenti di discipline letterarie della scuola secondaria di primo grado hanno svolto attività di insegnamento finalizzate allo sviluppo delle competenze linguistiche, comunicative e interpretative degli alunni, al consolidamento degli apprendimenti e al successo formativo.

10

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)

I tre docenti di francese della scuola secondaria di primo grado, di cui uno impegnato in attività di potenziamento, hanno svolto interventi finalizzati al rafforzamento delle competenze linguistiche e comunicative degli alunni, al consolidamento degli apprendimenti e al successo formativo, in coerenza con le priorità del PTOF.

3

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)

I docenti di inglese della scuola secondaria di primo grado hanno svolto attività di insegnamento finalizzate allo sviluppo delle competenze comunicative orali e scritte degli alunni, al consolidamento degli apprendimenti e

3



Organizzazione

Modello organizzativo

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

al successo formativo.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

I docenti di Musica della scuola secondaria di primo grado hanno svolto attività di insegnamento finalizzate allo sviluppo delle competenze musicali, creative ed espressive degli alunni, al consolidamento degli apprendimenti e al successo formativo.

2

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

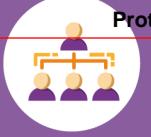
AM48 - SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

I docenti di Scienze Motorie e Sportive della scuola secondaria di primo grado hanno svolto attività di insegnamento finalizzate allo sviluppo delle competenze motorie, psicofisiche e relazionali degli alunni, al consolidamento delle abilità e al successo formativo.

2

Impiegato in attività di:

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio protocollo

Informazione utenza interna ed esterna - Gestione corrispondenza in entrata dai vari siti istituzionali (ATP di Salerno - USR Campania - MIUR - Sito WEB scuola), PEO e PEC - Preparazione evidenza DS e DSGA - Protocollazione - Archiviazione corrente - Organi Collegiali e relative convocazioni.

Ufficio acquisti

Informazioni utenza interna ed esterna. Stipula contratti connessi alla gestione dei progetti. Anagrafe prestazioni. Viaggi d'istruzione (parte contabile). Liquidazione competenze accessorie personale ATA e docenti. Liquidazioni, compensi e rimborsi. Compensi esperti esterni. Versamenti contributi previdenziali e fiscali con F24. Rilascio CU. TFR. Dichiarazione mod. 770. IRAP. Compensi accessori fuori sistema. Patrimonio. Acquisizione richiesta preventivi. Verifiche regolarità operatori economici. CIG. Ordini acquisto. Impegni pagamenti fatture. Gestione fascicoli Progetti PON e POR, PNRR, (parte contabile). Gestione PCC e dichiarazione debiti pagati al 30/04. Pubblicazione ITP.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna - Iscrizione alunni - Tenuta fascicolo documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti alunni - Gestione statistiche - Registro Elettronico - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni scrutini - Gestione e procedure per sussidi economici - Certificazioni varie e tenuta registri - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Scrutini ed esami licenza media - Gestione pratiche infortuni - Pratiche alunni portatori di Handicap - Esoneri educazione fisica - Gestione corrispondenza con le famiglie (parte didattica) - Compilazione cedole librerie - Organico personale sostegno

Ufficio personale

Informazione utenza interna ed esterna. Organico di diritto e dell'autonomia. Graduatorie interne. Tenuta fascicoli personali. Emissione contratti di lavoro. Gestione graduatorie d'Istituto. Individuazione supplenti e docenti destinatari contratti a tempo determinato. Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione. Certificato di servizio. Visite fiscali. Aggiornamento assenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative. Rilevazione L.104/92. Invio atti alla Ragioneria territoriale dello Stato. Pratiche ricostruzione carriera. Adempimenti per assemblee sindacali e scioperi personale scuola. Pratiche riscatti e L. 29/79 (PassWeb). Fascicoli pensione/buonuscita.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://registrofamiglie.axioscloud.it/?Customer_ID=91028680659

Pagelle on line https://registrofamiglie.axioscloud.it/?Customer_ID=91028680659

Modulistica da sito scolastico <https://www.istitutovirgiliogonzaga.edu.it/documento/modulistica-genitori/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuole che Promuovono Salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

I Dirigenti Scolastici delle Scuole campane in qualità di legali rappresentanti delle relative scuole statali con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, la Regione Campania Direzione Generale per la Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e le Aziende Sanitarie Locali (AA.SS.LL.) della Campania hanno istituito la Rete Regionale delle Scuole che Promuovono Salute denominata "Scuole SHE Campane che Promuovono Salute" (S.S.C.P.S.) al fine di attivare specifici interventi di prevenzione e promozione della salute. La sottoscrizione dell'Accordo di Rete "Scuole



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

SHE Campane che Promuovono Salute" (S.S.C.P.S.) garantisce l'impegno congiunto delle istituzioni volto a garantire la qualità degli interventi di Promozione ed Educazione alla Salute, attraverso la diffusione di modalità accreditate relative alla progettazione, gestione, valutazione degli interventi nonché alla disseminazione delle buone pratiche e a ricondurre le iniziative ad un quadro unitario e compatibile sia con la programmazione sociosanitaria nazionale e regionale, sia con i programmi nazionali e regionali dei Ministeri dell'Istruzione e del Merito e della Salute.

Le motivazioni sono:

- la scuola è un contesto privilegiato di incontro con le nuove generazioni, in cui è possibile favorire l'acquisizione, nei bambini e negli adolescenti, di conoscenze sui fattori di rischio per la salute e lo sviluppo di abilità utili per contrastare le pressioni di gruppo e sociali verso l'adozione di comportamenti nocivi, nonché attivare specifici interventi di prevenzione e promozione della salute;
- la "Scuola che Promuove salute" è una scuola che attua un piano strutturato e sistematico per la salute e il benessere di tutti gli studenti, degli insegnanti e del personale non docente, realizzando un ambiente salutare per vivere, apprendere e lavorare, riconoscendo che tutti gli aspetti di una comunità scolastica possono avere effetto sulla salute e il benessere degli studenti, in quanto apprendimento e salute sono strettamente connessi (approccio globale).

Denominazione della rete: Associazione Sportiva A.S.D.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione Sportiva A.S.D. Amici del mare, progetto "Vela Scuola"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione Collettivo NEO APS



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partneriato

Denominazione della rete: Accordo rete di scopo per la condivisione delle attività e dei servizi di due assistenti tecnici tra Istituzioni scolastiche

Azioni realizzate/da realizzare

- Condivisione delle attività e dei servizi di assistenza tecnica tra le scuole della rete.

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo è finalizzato a garantire un utilizzo efficiente e coordinato delle risorse di assistenza tecnica, assicurando continuità operativa e supporto alle attività didattiche e amministrative delle scuole aderenti alla rete.

Denominazione della rete: Rete Territoriale Verticale Junior

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione e diffusione nel territorio della cultura musicale, coreutica e teatrale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione per lo svolgimento delle attività di tirocinio diretto degli studenti - UNISA Dipartimento di scienze umane filosofiche della formazione



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio di formazione e orientamento

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante

Denominazione della rete: Convenzione di tirocinio - Università degli Studi di Roma "Link Campus University"

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio di formazione e orientamento

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante

Denominazione della rete: Convenzione per tirocinio di formazione ed orientamento curriculare - UNISA Dipartimento di Matematica

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio di formazione e orientamento



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante

Denominazione della rete: Convenzione di tirocinio - Università degli Studi della Basilicata

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio di formazione e orientamento

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante

Denominazione della rete: Convenzione di tirocinio - Università di Roma LUMSA

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio di formazione e orientamento

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola

Soggetto ospitante



nella rete:

Denominazione della rete: Convenzione di tirocinio - Università Telematica Pegaso

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio di formazione e orientamento

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante

Denominazione della rete: Convenzione di tirocinio - UNISA

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio di formazione e orientamento

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione di tirocinio - Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio di formazione e orientamento

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante

Denominazione della rete: Programma PIPPI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto della comunità educante e partner della rete
territoriale.



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Approfondimento:

L'Istituto aderisce al Programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione), in collaborazione con i Servizi sociali territoriali e gli altri enti coinvolti, al fine di promuovere il benessere degli alunni e delle famiglie, prevenire situazioni di disagio e rafforzare la rete educativa territoriale.

Denominazione della rete: Progetto "Spazio ai Giovani"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Soggetto della comunità educante e partner della rete
territoriale

Approfondimento:

L'Istituto aderisce al progetto "Spazio ai Giovani", promosso dalla Cooperativa Sociale "Fili d'Erba" e



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

finanziato dal PNRR, rivolto a minori di età 11-17 anni in situazione di svantaggio socio-culturale o a rischio di dispersione scolastica. Il progetto, sviluppato in rete con gli attori del territorio, promuove la costruzione di una comunità educante attraverso attività educative, laboratoriali, di supporto allo studio, orientamento e sostegno alle famiglie.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Nuove Indicazioni Nazionali 2025

Le attività previste consistono in una lezione introduttiva interattiva sulle novità delle Indicazioni Nazionali 2025, l'analisi di casi e buone pratiche con confronto tra docenti, laboratori tematici per la progettazione di unità di apprendimento e l'adozione di metodologie innovative come flipped classroom e project-based learning, workshop sull'inclusione e la personalizzazione didattica, laboratori sulle competenze digitali e trasversali, e momenti di riflessione collaborativa e peer learning per la condivisione di esperienze e l'elaborazione di strumenti didattici e di valutazione.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• simulazione e teoria
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

Le attività previste comprendono lezioni teoriche e interattive sui principi generali della sicurezza nei luoghi di lavoro, l'analisi di casi pratici, laboratori e simulazioni su procedure di prevenzione e gestione dei rischi, approfondimenti specifici sulla corretta somministrazione di farmaci, momenti di confronto tra partecipanti e esercitazioni pratiche per garantire la sicurezza di studenti e personale, oltre alla riflessione collaborativa per l'elaborazione di protocolli e buone pratiche operative.

Tematica dell'attività di formazione	%(sezione04.sottosezione05.tematica)
Destinatari	Personale sprovvisto di formazione sulla sicurezza o che necessita di aggiornamento periodico obbligatorio.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione su Intelligenza Artificiale, Etica e Compliance con l'AI Act

Percorso modulare dedicato all'Intelligenza Artificiale, con focus su etica, rischi e conformità all'AI Act, in linea con le Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito. L'obiettivo è fornire competenze teoriche e operative per un uso responsabile dell'IA nella scuola, promuovendo trasparenza, tutela dei dati personali e gestione consapevole dei rischi legati a strumenti intelligenti.

Tematica dell'attività di formazione	Intelligenza Artificiale, etica e gestione dei rischi normativi (AI Act)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione della classe e approccio ai casi difficili

Percorso formativo dedicato alla gestione della classe e all'approccio ai casi difficili, con focus su strategie pratiche di mediazione, comunicazione efficace, prevenzione dei conflitti e supporto al benessere degli studenti. L'attività mira a fornire strumenti concreti per affrontare situazioni complesse in modo professionale, promuovendo un ambiente scolastico inclusivo e positivo.

Tematica dell'attività di formazione

Gestione della classe e strategie per i casi difficili

Destinatari

Docenti con responsabilità di gestione classe e supporto agli alunni con bisogni educativi complessi

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Strategie educative e interventi per la prevenzione della dispersione scolastica.



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

Percorso formativo rivolto ai docenti finalizzato a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, con focus su strategie educative, metodologie inclusive, monitoraggio del rendimento e interventi di supporto personalizzato. L'attività mira a promuovere la motivazione, l'inclusione e la partecipazione degli studenti, riducendo il rischio di abbandono scolastico.

Tematica dell'attività di formazione	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, strategie educative e inclusione
Destinatari	Docenti primaria e secondaria di I grado, con particolare attenzione a chi segue classi a rischio di dispersione scolastica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

I bisogni formativi del personale docente sono stati individuati attraverso il confronto negli organi collegiali, l'analisi del PTOF, del RAV e dei risultati di apprendimento degli studenti. Le attività formative programmate per il triennio mirano al potenziamento delle competenze didattiche, metodologiche, inclusive e digitali dei docenti, in coerenza con le priorità strategiche dell'istituto e con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'offerta formativa.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza sul lavoro per il personale ATA
--------------------------------------	---

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
--	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Amministrazione Trasparente, MePA, gestione contabile e procedure amministrative.

Tematica dell'attività di formazione	Amministrazione Trasparente, MePA, gestione contabile, procedure di acquisto e documentazione digitale
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Strumenti digitali e gestione piattaforme scolastiche

Tematica dell'attività di formazione

Digitalizzazione, gestione piattaforme scolastiche, archiviazione elettronica e sicurezza informatica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale ATA è stata effettuata attraverso il confronto con il DSGA



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

e il personale stesso, tenendo conto delle esigenze organizzative della scuola e delle priorità del PTOF. Le attività formative previste per il triennio sono finalizzate al potenziamento delle competenze professionali, amministrative e digitali, al miglioramento dell'efficienza dei servizi e al supporto dell'innovazione e dell'inclusione.